

Domenica 24 gennaio a Palermo

Con la partecipazione dei compagni del Comitato Federale e della Commissione di Controllo si svolgerà una giornata di grande diffusione dell'unità e di tesamento e reclutamento al Partito.

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 22

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDI' 22 GENNAIO 1960

Il caso di Agrigento

A tre mesi dalle elezioni amministrative, quando è praticamente impossibile realizzare un nuovo programma comunale, la DC di Agrigento, da anni travagliata da crisi interne e feroci lotte personalistiche ed investita dalla sfiducia e dal discredito, ha deciso di riconfermare il vecchio sindaco.

L'accordo con il PSI è avvenuto all'indomani di una riunione del Comitato provinciale della DC nella quale venivano prese tre deliberazioni politiche: 1) approvazione degli indirizzi dati dal Comitato regionale d.c. alla politica regionale, con la rinuncia a ogni ulteriore iniziativa verso l'Unione cristiana-sociale e il PSI e con la riconferma del patto sottoscritto tra DC, PLI, MSI, Laurus e Gavelli; 2) ecc.

La DC, firmando l'accordo con il PSI, pretese quindi che si facesse menzione nel documento degli ultimi avvenimenti politici, e cioè che i socialisti prendessero atto di queste deliberazioni, che del resto venivano riconfermate nel consiglio comunale dal d.c. Mario La Loggia senza trovare replica da parte dei consiglieri socialisti.

Bisogna tenere conto, per completare il quadro, che questa iniziativa ha corso in una provincia dove comunisti e socialisti dirigono insieme vent'anni amministrativi comunali su quaranta, dove la crisi della DC è più profonda che in ogni altra provincia e dove la prospettiva delle elezioni amministrative è che, attraverso una possibile alleanza tra tutte le forze autonomistiche e soprattutto fra PCI, PSI e cristiano-sociali, la DC sia estromessa da questa funzione amministrativa e dalla amministrazione provinciale. Spezzare quindi lo schieramento unitario nella provincia di Agrigento, dove insieme con la tradizionale forza del movimento popolare è oggi attivamente presente un forte e organizzato movimento del cristiano-sociali, è con ogni evidenza un obiettivo alquanto che la DC persegue nel tentativo di riprendere fiato in Sicilia.

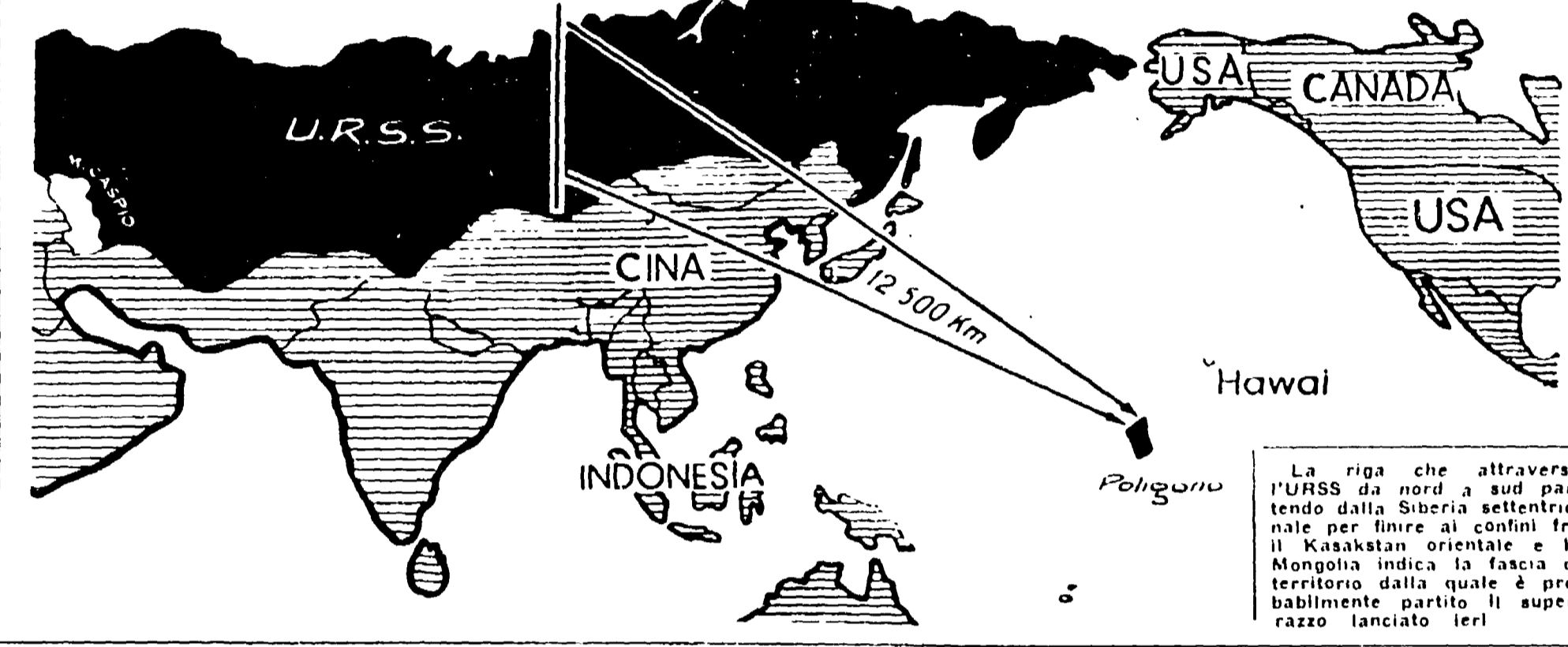
Lo stesso giorno in cui veniva definito l'accordo di Agrigento, si svolse a Catania una manifestazione clericale nella quale veniva comunicato che i democristiani, per superare le difficoltà della amministrazione comunale catanese, rivolgevano un appello al PLI, E. gli on. Magri e D'Angelo, entrambi dorotei e uomini di fiducia di Moro in Sicilia, dichiaravano apertamente di aver rifiutato vita al cosiddetto « patto antimarxista » per « liberare la Sicilia dal mazzinismo e dal socialcomunismo ».

NUOVO GRANDE SUCCESSO DELLA MISSILISTICA SOVIETICA
Il super-razzo vola per 12.500 km. cadendo a soli 2 km. dal bersaglio

Il motore ha spinto l'ultimo stadio alla sbalorditiva velocità di 26.000 km. orari - L'ordigno, dotato di speciale rivestimento, ha resistito all'attrito degli strati densi dell'atmosfera - Il comunicato della Tass

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 21. — Il primo degli esperimenti con razzi balistici ultrapotenti, pronunciato il 7 gennaio dalla TASS, è stato effettuato venerdì 19 gennaio con successo. Il missile, che recava in testa un ordigno di 260 kg., ha percorso una distanza di 12.500 chilometri ed è caduto nell'Oceano Pacifico, nella zona prestabilita, a meno di due chilometri di distanza dal punto previsto.



La riga che attraversa l'URSS da nord a sud partendo dalla Siberia settentrionale per finire ai confini tra il Kazakhstan orientale e la Mongolia indica la fascia di territorio dalla quale è probabilmente partito il super-razzo lanciato ieri

La DC, firmando l'accordo con il PSI, pretese quindi che si facesse menzione nel documento degli ultimi avvenimenti politici, e cioè che i socialisti prendessero atto di queste deliberazioni, che del resto venivano riconfermate nel consiglio comunale dal d.c. Mario La Loggia senza trovare replica da parte dei consiglieri socialisti.

Scimmietta USA a 12 mila metri

La capsula recuperata e « miss Sam » sta bene

WASHINGTON, 21. — Gli Stati Uniti hanno lanciato dalla base di Wallops Island in Virginia un razzo con a bordo una scimmietta, « miss Sam » di 3.500 chili di peso. Qualche minuto dopo il lancio, la capsula ospitante l'animale è stata catapultata dalla testata del missile ed è stata paracadutata. La capsula con la scimmietta cava, è stata recuperata quando appena otto minuti erano trascorsi dalla partenza. Un quarto d'ora dopo, la capsula veniva aperta alla base di Wallops Island e la scimmietta ne usciva in condizioni apparentemente assai soddisfacenti. Durante il brevissimo volo che l'ha portata ad un'altitudine di circa 12.000 metri, essa aveva subito un'accelerazione pari a 20 volte la forza di gravità.



WALLOPS ISLAND. — Il rientro alla base dell'elicottero del « miss Sam » con accanto la capsula « Mercury » contenente la scimmietta miss Sam recuperata a 12 mila di distanza nell'oceano

Si pone dunque la domanda: a chi servono operazioni come quella di Agrigento? Esse servono esclusivamente a favorire il trasformismo di Moro, il quale tenta di arrivare alle elezioni amministrative con l'appoggio governativo, con un immutato indirizzo politico, e con l'appoggio quindi di tutte le forze conservatrici italiane; e il quale tenta, nello stesso tempo, di tenere a freno la opposizione e la ribellione a questa politica offrendo collaborazioni anche al PSI proprio in quelle situazioni o circostanze dove il potere della DC è già perduto o dove simili collaborazioni servono da ponte alle aspirazioni di potere democristiano. Simili operazioni servono, cioè, a mettere una pezza sul logoro abito clericale, e che questa pezza di colore socialista non cambia nulla.

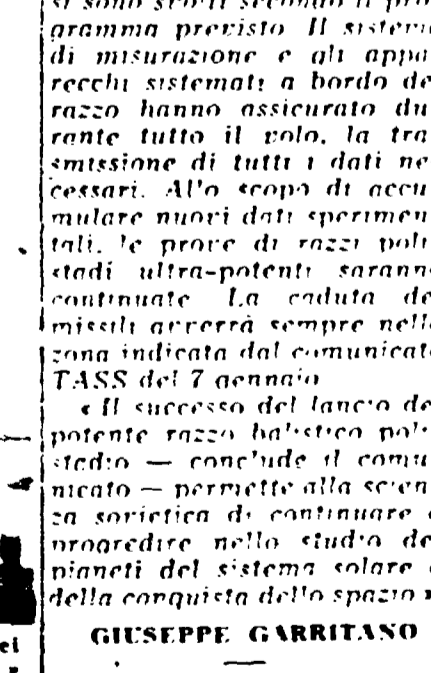
« Come già è stato annunciato, nel giorno del lancio, il razzo ha percorso una distanza di 12.500 chilometri ed è caduto nell'Oceano Pacifico, nella zona prestabilita, a meno di due chilometri di distanza dal punto previsto. Data l'enorme distanza percorsa dal razzo, una tale velocità è da ritenersi minima e indica una straordinaria precisione del sistema di guida. Il penultimo stadio, evidentemente l'ultimo dotato di motore, ha raggiunto un'altitudine imprecisata, oltre 20 mila chilometri, ed è stato lanciato ad una velocità di 26.000 km. all'ora; attraversando con tale enorme rapidità gli strati densi dell'atmosfera durante la caduta, esso si è comportato in modo tale da subire un attrito insignificante. Il motore ha spinto l'ultimo stadio alla sbalorditiva velocità di 26.000 km. orari - L'ordigno, dotato di speciale rivestimento, ha resistito all'attrito degli strati densi dell'atmosfera - Il comunicato della Tass

Roma pattugliata da migliaia di poliziotti

Imprevisto colloquio Adenauer-Segni Al Senato la questione delle Ardeatine

Del tutto inaspettatamente, Adenauer ha reso ieri visita al presidente del Consiglio Segni, trattando nella sua abitazione dai postumi dell'attacco influenzale. Il colloquio tra il vecchio cancelliere di Bonn e l'on. Segni non era previsto: lo statista tedesco infatti, avrebbe dovuto essere ricevuto stamane dal Presidente della Repubblica - il che è avvenuto - e trascorrere il resto della giornata in « forma pubblica », come si dice in gergo diplomatico. Il fatto, invece, che già ieri egli si sia incontrato con l'on. Segni sta evidentemente a testimoniare che Adenauer non è disposto a perdere tempo rispettando il calendario previsto per la sua visita.

Un aspetto delle misure di polizia prese a Roma



Un aspetto delle misure di polizia prese a Roma

Contraddittori annunci dalla capitale francese

Annullato il preavviso per l'esplosione della bomba atomica francese nel Sahara

PARIGI, 21. — Il divieto di navigazione aerea sulle zone desertiche del Sahara, che avrebbe dovuto entrare in vigore alle 6.45 di domenica, in vista dei prossimi esperimenti atomici francesi, è stato improvvisamente annullato dal segretario generale dell'aviazione civile.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

« Il penultimo stadio del razzo ha raggiunto la sua destinazione ed è entrato negli strati densi dell'atmosfera ad un'altitudine di 80-90 chilometri, e durante il suo volo ulteriore si è disintegrato il modello dell'ultimo stadio che era stato previsto. Il razzo ha seguito perfettamente la traiettoria calcolata e alle 20.05 ha raggiunto la regione prestabilita dell'Oceano Pacifico, a una distanza di 12.500 chilometri dal punto di partenza, seguendo la superficie terrestre.

Denunciato al Consiglio Comunale Nuovo scandalo in Campidoglio

L'assessore Tabacchi è amministratore della S.p.A. Consorzio Latte che succhia milioni ai piccoli produttori e all'azienda municipale

Al Consiglio comunale di Roma è scoppiato ieri il dibattito del Consorzio Lattiero Latte, la società per azioni controllata da sette grossi proprietari che succhia dall'azienda municipalizzata centinaia di milioni all'anno e fa lavorare i piccoli produttori dell'Agro e della provincia. È risultato che l'assessore De Attico Tabacchi, colui che ha proposto, l'anno scorso, al Consiglio comunale di riconfermare la lucrosa concessione al Consorzio latte, è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio stesso pochi mesi dopo la riconferma della concessione, ed in tale qualità ha partecipato alla riunione dell'11 successivo, scosso dal Consiglio di amministrazione.

Inoltre, il Consorzio lattiero latte sta iniziando la costruzione a Ponte Mammolo di una propria centrale del latte, con l'intenzione dichiarata di sostituirsi a quella municipalizzata. Prendono così corpo i dubbi e i sospetti che erano nati un anno fa.



L'assessore all'Agro romano, il d.c. Attico Tabacchi, presidente della Federazione provinciale della Coltura lattiera e membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio Lattiero Latte

Roma pattugliata da migliaia di poliziotti

Imprevisto colloquio Adenauer-Segni Al Senato la questione delle Ardeatine

Del tutto inaspettatamente, Adenauer ha reso ieri visita al presidente del Consiglio Segni, trattando nella sua abitazione dai postumi dell'attacco influenzale. Il colloquio tra il vecchio cancelliere di Bonn e l'on. Segni non era previsto: lo statista tedesco infatti, avrebbe dovuto essere ricevuto stamane dal Presidente della Repubblica - il che è avvenuto - e trascorrere il resto della giornata in « forma pubblica », come si dice in gergo diplomatico. Il fatto, invece, che già ieri egli si sia incontrato con l'on. Segni sta evidentemente a testimoniare che Adenauer non è disposto a perdere tempo rispettando il calendario previsto per la sua visita.

Un aspetto delle misure di polizia prese a Roma



Un aspetto delle misure di polizia prese a Roma

Contraddittori annunci dalla capitale francese

Annullato il preavviso per l'esplosione della bomba atomica francese nel Sahara

PARIGI, 21. — Il divieto di navigazione aerea sulle zone desertiche del Sahara, che avrebbe dovuto entrare in vigore alle 6.45 di domenica, in vista dei prossimi esperimenti atomici francesi, è stato improvvisamente annullato dal segretario generale dell'aviazione civile.

PARIGI, 21. — Il presidente francese De Gaulle e il generale Norstad, comandante...

Che cosa viene insegnato in Germania alle nuove generazioni

Le ragioni dei rigurgiti del nazismo in un dibattito a palazzo Marignoli

Presenti personalità del mondo politico e culturale e una rappresentanza della comunità ebraica - I discorsi di Molè e Monti e le relazioni di Segre, Luzzatto e Battaglia

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

La sala stampa di Palazzo Marignoli era gremita fino all'impoverimento di personalità della cultura, della politica, di insegnanti e di giovani: centinaia di persone che non hanno trovato posto nella sala hanno sostato nei corridoi seguendo attentamente tutto il dibattito. Tra gli altri abbiamo notato Galvano Della Volpe, Augusto Monti, il rabbino capo della comunità israelitica di Roma, una congrua rappresentanza della stessa comunità, gli onorevoli Malaguzzi, Vidali, Gullo, Albarelli, Luzzatto, Polano, Sciarritta-Borelli, Russo, Don Gaggero, la professoressa Ana Alessandrini, Camilla Baccaro, i professori Rendi, Mariconda, Borelli, la signora Lombardi, i rappresentanti dell'Unione Goltardica Romana, dell'organismo rappresentativo dell'Università di Roma, dei giovani ebrei, dei giovani socialisti e comunisti, dell'ANPI, dell'ANPIA, dell'Unione reduci e della prigione e molti altri con cui ci scusiamo per non averne potuto annotare il nome. Il senatore Terracini, recatosi a Vienna per una riunione internazionale dedicata all'esame dei rigurgiti del nazifascismo, ha in questo modo il suo contributo e analogamente ha fatto l'avvocato Bruno, presidente della Provincia.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

La sala stampa di Palazzo Marignoli era gremita fino all'impoverimento di personalità della cultura, della politica, di insegnanti e di giovani: centinaia di persone che non hanno trovato posto nella sala hanno sostato nei corridoi seguendo attentamente tutto il dibattito.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Il dibattito indetto dal centro « T. Mann » sul tema: « Che cosa sa del nazismo la gioventù della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica Tedesca » si è trasformato ieri sera in una solenne manifestazione di condanna della politica del cancelliere Adenauer, che è alla radice della rinascita nazista nella Germania di Bonn.

Si tratta di missive di intonazione fascista. Interrogazione di deputati d.c. su lettere minatorie ai ministri

Gui rieleto presidente del gruppo parlamentare d.c. - L'8 febbraio il Comitato centrale socialista - Colloquio Moro-Segni

Ieri pomeriggio una notizia ha fatto rapidamente il giro di Montecitorio, suscitando i più dispiaciuti commenti. I deputati d.c. (fanfaniani) Radi, Natali e Semeraro hanno presentato la seguente interrogazione: « I soliti interrogatori del presidente del consiglio e ministro degli Interni per sapere se è a conoscenza mediante missive anonime e non autografe, ministri e parlamentari sono stati oggetto di gravissime minacce, e se i fatti sono stati accertati e denunciati ».

Ci si è subito rivolti ai presantieri dell'interrogazione per sapere qualcosa di più. Radi e Semeraro hanno detto: « Riteniamo che il gesto sia attribuibile a pochi considerati, perché non diamo eccessiva importanza a questo tentativo di volare intimidazione, che è un fenomeno di delinquenza comune. Tuttavia, poiché il numero delle persone che ha ricevuto queste missive minatorie è assai numeroso (si tratta di ministri e di parlamentari), abbiamo ritenuto opportuno chiedere assicurazioni al governo. Ci risulta, anzi, che il governo ha già disposto una

inchiesta ». Per parte sua, l'onorevole Natali ha detto che i tre firmatari dell'interrogazione « sono in possesso di una documentazione che produrranno in sede di scioglimento dell'interrogazione stessa ». L'asta chiesta la procedura d'urgenza.

Si sono appresi in seguito altri particolari. Si tratta di missive (per lo più anonime, o firmate con nomi probabilmente fittizi) di chiara intonazione fascistoide. Vi si parla di « punalate », vi si formulano minacce di vario genere, vi si afferma che « nel 21 abbiamo impedito al partito di andare al potere, adesso si impadroniranno di aprire le porte ai bolcevichi », e roba del genere. Tra gli altri, hanno ricevuto queste lettere i ministri Tambroni e Ferrari Aggradi, gli on. Fanfani e Radi e molti altri esponenti del centro-sinistra dc.

Ne parli domenica scorsa sull'«Unità» il compagno Nenni, accomodando a velleità peraltro abbastanza note negli ambienti politici: « La politica italiana è dal 1958 piena di riflessi e di sottintesi golliati. Voglio dire che una soluzione golliasta della crisi del gruppo dirigente d.c. si è molto pensata in alto e in basso. In alto con un miscuglio di nostalgie e di mai sopite tendenze autoritarie, in mezzo a noi con preoccupazione. Ci fu un evidente tentativo di andare al potere, ad esempio, nel 1958 con una pro-petiva golliasta. Il ministero degli Interni, la direzione di pubblica sicurezza, il Viminale e il Quirinale non ignorano che negli ultimi tempi si è parecchio compiaciuto, e parecchio si compiaciuto, in alcuni circoli politici e militari assai discreti, che sono alla ricerca dell'uomo forte ». « La preferiscono un altro, Scelba e Piacentini si sono lasciati tentare da sollecitazioni del genere anche se è da sperare che ne abbiano avvertito la vanità. Il Corriere della Sera ha avuto accenti che parevano dalla partecina Aurora nei sei mesi che precedettero il 13 maggio ».

« Ci sono stati un paio di «menuti» del Viminale, un altro «tutto stupidaggini» di Scelba, e due o tre indennizzabili prese di posizione di Piacentini (l'ultima sul settimanale «l'Unità»). Tuttavia l'«Espresso» di ieri è tornato sull'argomento mettendo in relazione le voci su un golliismo italiano col colpo politico e tentato contro il presidente della Repubblica in occasione del suo viaggio nell'Urss, e che ha avuto la sua più clamorosa espressione nella ben nota omelia di Ottaviani.

UNA NOTA DELL'A.R.C.I.

Il documentario antirazzista di domenica alla TV

A proposito della messa in onda di un documentario sul processo di Norimberga (in programma per domenica prossima alle 22 — la segreteria della Associazione Antirazzista Italiana ha rivolto un appello ai circoli e ai comitati per la televisione affinché « per la occasione di una trasmissione di questo genere si pubblicino gli appalti di cittadini, con particolare riguardo per i giovani e gli studenti ».

Di nuovo in scena il Diario di Anna Frank

La Compagnia dei Giovani rimetterà in scena « Il Diario di Anna Frank ». La compagnia è formata da una ventata di attori Romolo Valli, che ha aggiunto: « Il nostro cartellone prevedeva la ripresa della commedia di Patroni Caffarena, « Il Diario di Anna Frank », ma abbiamo cambiato programma alle prime avvisaglie dei rigurgiti antirazzisti, anche se questo deciso oggetto di molti problemi e non poca fatica ».

Merzagora e Leone a colazione da Kozyrev

L'appello del Soviet Supremo dell'URSS sarà portato a conoscenza del Parlamento italiano ufficialmente il testo dell'appello. Il Soviet Supremo ha presentato al governo italiano, tramite il ministero degli Esteri, dall'ambasciatore dell'URSS. I sen. Merzagora e Leone, che si recano in questi giorni a Mosca, hanno detto che lo porteranno ufficialmente a conoscenza dei senatori e dei deputati. Tale appello è stato studiato da parte delle rispettive commissioni degli Affari Esteri.



La presidenza dell'assemblea mentre parla il prof. Augusto Monti

Il problema dei teddy-boys, che ha avuto manifestazioni clamorose all'estero ed episodi minori ma preoccupanti anche in Italia, è stato sollevato dinanzi alla Camera da una interpellanza di compagni Barbieri, De Giada e Nannuzzi, avendosi presentato il quesito: « Che cosa ha fatto il governo per combattere il fenomeno della delinquenza minorile e indifferente ai giovani un posto nella società nazionale ».

Sospeso il lavoro per 5 minuti

Azione antifascista dei lavoratori torinesi

Messaggi a Segni per Adenauer - Un ordine del giorno di lavoratori del Poligrafico

A Torino con una fermata simbolica di cinque minuti alla fine di ogni turno di lavoro, oltre centomila lavoratori torinesi hanno risposto ieri ai tentativi di rinascita del nazismo e dell'antisemitismo. Alla composta e significativa manifestazione hanno partecipato tutti le maestranze delle aziende di ogni dimensione, compresi i dipendenti del complesso FIAT. Alla sospensione dal lavoro, che era stata concordata dai sindacati CGIL, CISL e UIL si era associata l'Unione industriale che aveva dato disposizione affinché le singole direzioni facessero suonare i campanelli che segnano l'inizio del lavoro; anche il sindacato dell'Auto-Sida-LLD (i cosiddetti « arrighiani ») si è unito all'iniziativa, due giorni fa.

Dal 25 al 30 la sottoscrizione del prestito

La sottoscrizione in contanti del Buoni del Tesoro novenni 5% con scadenza 1 aprile 1960, si svolgerà dal 25 al 30 corrente mese. Il relativo decreto del ministro del Tesoro, reso noto ieri, fissa che il costo di ciascuna cartella è di lire cento pari cioè al valore nominale. Ieri è stato costituito presso la Banca d'Italia il Comitato per il collocamento dei Buoni del Tesoro.

Soltanto un inasprimento delle pene annuncia Gonella per i teddy-boys

Il compagno Barbieri ha ribadito che per combattere il fenomeno della delinquenza minorile è indispensabile dare ai giovani un posto nella società nazionale - Rinviata la decisione sul tiro al piccione

Il problema dei teddy-boys, che ha avuto manifestazioni clamorose all'estero ed episodi minori ma preoccupanti anche in Italia, è stato sollevato dinanzi alla Camera da una interpellanza di compagni Barbieri, De Giada e Nannuzzi, avendosi presentato il quesito: « Che cosa ha fatto il governo per combattere il fenomeno della delinquenza minorile e indifferente ai giovani un posto nella società nazionale ».

Stanziale unità sulla finanza locale

Altri noti «repubblicchini» nelle alte sfere della RAI

Giornata politica

Per iniziativa della Ciampolini

Fallito l'accordo sull'eredità di Coppi

Tupini querela «Il Mondo»

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, sen. Tupini, ha speso questa sera per il «Mondo» una carta di 500 mila lire, contro il «Mondo» di Ernesto Rossi; per un articolo apparso sul n. 52 di tale periodico, che si tratta di un'immagine della «matematologia» nazionale.

La seduta di ieri alla Camera

Il gruppo D.C. e i bilanci

Il gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959. Il gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959. Il gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959.

Il Gruppo D.C. e i bilanci

Il Gruppo D.C. e i bilanci

Il Gruppo D.C. e i bilanci

Il Gruppo D.C. e i bilanci

Il Gruppo D.C. e i bilanci

Il Gruppo D.C. e i bilanci

Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959. Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959. Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959.

Stanziale unità sulla finanza locale

Il problema dei bilanci comunali e provinciali è stato discusso in Commissione. Il problema dei bilanci comunali e provinciali è stato discusso in Commissione.

Altri noti «repubblicchini» nelle alte sfere della RAI

Il dott. Madoni condirettore del programma nazionale - L'impressionante elenco di ex funzionari fascisti alla testa dell'Ente

Giornata politica

Per iniziativa della Ciampolini

Fallito l'accordo sull'eredità di Coppi

Tupini querela «Il Mondo»

Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959. Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959. Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959.

Giornata politica

La Direzione del P.D.I. ha convocato una riunione. La Direzione del P.D.I. ha convocato una riunione.

Per iniziativa della Ciampolini

Fallito l'accordo sull'eredità di Coppi. Il Gruppo D.C. ha presentato una mozione di voto sul bilancio 1959.

Tupini querela «Il Mondo»

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, sen. Tupini, ha speso questa sera per il «Mondo» una carta di 500 mila lire, contro il «Mondo» di Ernesto Rossi; per un articolo apparso sul n. 52 di tale periodico, che si tratta di un'immagine della «matematologia» nazionale.

Un nuovo libro di Calvino

Il cavaliere inesistente

L'esercente di Carlo, il Grande Imperatore, è schierato sotto le mura di Parigi. O combatte contro l'esercito saranno sbarcato dalle feluche barbaresche. O brucia le antiche imprese nelle ore calde della mensa. Quei paladini sembrano nati per finire nella gloria dei versi lunghi e sonori delle canzoni di gesta. I cavalieri s'impegnano, agitano, puliscono di elmi. I cavalieri procedono baldi e impetriti. Ma, a colpo d'occhio, si vede che quella non è più l'armata gloriosa delle lotte impavide contro i mori. E' vecchia e slanciata. E' giunta, fra i grandi maestri d'arme, si aggira come uno spettro in cavalletto. *Il cavaliere inesistente*.

Ecco il tema e il titolo del nuovo libro di Italo Calvino (Ed. Einaudi, L. 1.000). Esso appare a un anno di distanza dalla riaccolta complessiva dei *Racconti*, e segna un ritorno alle tentazioni allegoriche del *Visconte*, che torna dimezzato dalle eroicomiche e visse come un bico. Il titolo è quello di una parte del suo corpo non più d'arme, ma di un corpo nuovo, che si agita come uno spettro in cavalletto. Il tema è quello di un ritorno alle tentazioni allegoriche del *Visconte*, che torna dimezzato dalle eroicomiche e visse come un bico. Il titolo è quello di una parte del suo corpo non più d'arme, ma di un corpo nuovo, che si agita come uno spettro in cavalletto.

In questo libro la parte più commovente è il dialogo, la grazia, il movimento dei personaggi e, anzitutto, quello dell'inesistente Agilulfo. La scena è resa con fascino e tutto si legge volentieri, salvo qualche indugio in un'appendice e pesante di un capitolo di allegorie interne del convento dove suor Teodora-Bradamante torna sul passato. E' un racconto di bravura, anche se promette molto di più. L'appendice è di allegorie. Infatti, parlando delle premesse del Super-Io e del suo opposto, vorremmo vedere vivere il corpo intero, ossia l'esercente di Carlo, e il parte di Testarfermi alle premesse. Calvino si com-

piace e si perde in avventure ricche di viva e di piacevoli invenzioni. E arriviamo ad una fine precorribile, con una morale troppo scoperta, anche se il posto dello scrittore riesce a riscattare tutto nel fremito conclusivo di suor Teodora.

E' questo il pericolo dell'allegoria. O essa risponde davvero al suo livello di ispirazione, alla forza, alla profondità di quel motivo, oppure si risolve in una melodiosa risoluta di clavicembalo.

A me pare, in ogni caso, che l'allegoria limiti in un determinato scrittore - e lo stesso non è la ricerca del linguaggio letterario che meglio risponde all'epoca che a quella contemporanea.

Ecco perché, fra questi due libri, quello fa l'istinto di quello che trova nel racconto lo-dibattito il mezzo espressivo più idoneo per una realtà, applica ai motivi reali della sua ispirazione. Calvino ha finora trovato in quest'ultimo la strada più idonea per il suo impegno. Le sue indagini dell'allegoria finiscono per essere qualcosa di più e di meno delle allusioni simboliche della *Speculazione edilizia*. E' vero che ogni libro può essere letto come un manoscritto chiuso in una bottiglia e affidato alle onde del mare. Tocco ai superstiti decifrarlo. Ma lo fa chi scrive il manoscritto facendone in esse le ragioni che lo faranno sopravvivere.

MICHELE RAGO

L'Eva 1960 dei pittori



Maria Callas, una giovane corsa che vive a Parigi e sta nella più simbolizzata Eva 1960, che dipinse ventisei pittori parigini. Le loro opere verranno poi esposte in una galleria d'arte.

Senza la Regione difficile pianificare

La Regione è l'insostituibile termine mediano tra Stato e Comune, tra pianificazione nazionale e piani regolatori comunali e intercomunali

Che cosa è in Italia l'urbanistica? E' un personaggio in cerca di autore. A parte la questione in termini pirandelliani era, nel '52, un opuscolo pubblicato a cura della segreteria del Pci, del Congresso Nazionale dell'Istituto di urbanistica, che quell'anno ebbe luogo a Venezia. Ma c'è un'altra risposta, più semplice e immediata, che costituisce in questo campo come un obbligato punto di riferimento: i cultori della materia lo sanno. L'autore, di cui va in cerca l'urbanistica e l'ordinamento regionale, è la Regione. L'articolo 117 della Costituzione stabilisce tra l'altro che la Regione ha facoltà di emanare norme legislative in materia urbanistica. Per gli urbanisti, particolarmente la Regione è l'indispensabile e insostituibile termine mediano tra Stato e Comune, tra pianificazione nazionale e piani regolatori comunali e intercomunali.

Il Congresso di Venezia fu appunto quello della pianificazione regionale. I piani di coordinamento territoriale si preparano per anni, architetti e urbanisti, studiosi, funzionari e artigiani, comunicazioni e trasporti, residenze, i servizi della vita associata, tutti da essere necessari al compito dell'urbanistica e indispensabili multilaterali dal basso. I primi furono un gruppo di architetti piemontesi, che alla fine del '45 intrapresero quasi per conto loro lo studio di un piano regionale e nel '48 stipularono addirittura una convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici. Questo adempimento, ma a titolo sperimentale, soltanto in Piemonte.

Il « planologo »

Un anno dopo, però, nel '49 il ministro Tappin, fu istituita una Commissione nazionale per lo studio dei piani territoriali e di coordinamento e nel '50 il ministro Aldo Moro avviò istituzioni al Provveditorato per l'Avvicinamento dei piani territoriali di coordinamento e per l'insediamento dei comitati direttivi regionali, che sorsero, tra il '52 e il '56, in Campania, nel Veneto, nel Lazio, nella Liguria, nell'Emilia e Toscana e altrove. In breve, quella che si metteva in moto era una complessa e articolata macchina indagatrice, il lavoro affidato ai comitati abbracciava settori molteplici, demografici, agricoli, culturali e industriali, commercio e artigianato, comunicazioni e trasporti, residenze, i servizi della vita associata, tutti da essere necessari al compito dell'urbanistica e indispensabili multilaterali dal basso. I primi fu-

rono un gruppo di architetti piemontesi, che alla fine del '45 intrapresero quasi per conto loro lo studio di un piano regionale e nel '48 stipularono addirittura una convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici. Questo adempimento, ma a titolo sperimentale, soltanto in Piemonte.

« Il Codice »

Nel frattempo, però, è tenuto presente che soltanto trento comuni su ottomila hanno in fase di completamento i piani regolatori comunali - e senza la pianificazione nazionale, verrebbero negli anni successivi. E tra questi risultati potrebbero aversi anche quelli derivanti da un intervento urbanistico speso alle conclusioni di ordine economico.

Viaggio in Ungheria tre anni dopo

Nascono le brigate socialiste in tutti i complessi industriali

L'aumento della produttività, obiettivo del nuovo piano quinquennale - Coscienza politica e qualità del lavoro - Lo sviluppo dei settori più redditizi - Fra gli operai di Budapest - Le parole del compagno Kadar

(Dai nostri inviati speciali)

Di RITORNO DALL'UNGHERIA, gennaio. Dopo i problemi della terra, quello della fabbrica. Meglio ancora: dopo i problemi dell'agricoltura in un paese che sta costruendo il socialismo tra difficoltà di ogni sorta, quello dell'industria. E' qui, nel campo della fabbrica, che si sta giocando il futuro del paese.

Ripercorriamo brevemente questa fiaba intellettuale. L'esercente di Carlo è, dunque, vecchio, slanciato, burocratico. Il giovane guerriero Raimondo arriva a vuol vendicare suo padre. Chiede il posto più rischioso in battaglia, vuol battersi « per la nostra santa fede... salvare donne infermi vecchi deboli... » ed è subito deluso. E' obbligato a rivolgersi, momentaneamente, alla Sovvietizzazione di Dniep. Ma anche all'Onore. Anche più deluso, il suo amico Torrismondo sogna di arruolarsi fra i Cavalieri del Grial, setta misteriosa che nelle foreste della Scozia semina il terrore nelle città e impedisce la crescita delle piante e Agilulfo. E' il cavaliere che non esiste. Combate, e valoroso, salva vergini in pericolo, maneggia l'arco con abilità suprema, fa innamorare donne avide di voluttà, la guerra di Brandimonte spazza per lui, una vedova e lusingata da una notte passata ad ascoltare le sue fantasiose invenzioni. Eppure la sua armatura, sempre pulita e impeccabile, è vuota. I suoi alti stivali, la persona magra e diversa è quello del suo bendicorso Gurdulif. Questi e ben visibile, ma ignora di esistere. Tutto quello che fa e come se fosse inesistente. E' l'altro estremo nella dialettica del Cavaliere, Agilulfo, il cavaliere che non esiste, moralista e spocciatore, è sempre perfetto e fa cose perfette. Ha bisogno di perfezione per avere quel suo margine di esistenza. Gurdulif si confonde con le cose che vede. E si abbandona, anziché mangiar zuppa, a rana, o altra cosa. Nessuna donna si accorge di lui, anche quando egli si comporta da maschio violento. Agilulfo può essere amato, ma non ispira simpatia. Il misterioso e turbido sottopersonaggio, feroce, istintivo, addormentato negli istinti. Oppure si arriva alla facile immagine di un organismo (un partito o addirittura tutto il mondo) oggi combattuto fra un estremo e l'altro, fra il vecchio e il nuovo, fra il troppo facile precipitazioni nell'abbandono e nella

chato i limiti facendo grande di chi coltiva andati di senso senza preoccuparsi di tutti i settori dell'economia del paese e della « coscienza socialista delle masse. Era chiaro che nei prossimi cinque anni bisognava permettere all'agricoltura di riportarsi al fianco dell'industria, e stabilire quell'equilibrio economico che era stato spezzato nel momento in cui tutti gli sforzi erano stati concentrati sulla costruzione industriale.

Gli ingegneri e i tecnici operai, qualificati e compunti - aveva detto Kadar - che concepiscono il nuovo piano quinquennale come un ulteriore elevarlo del livello tecnico del paese non vedono questo. Nelle condizioni attuali noi ci possiamo permettere di costruire nuove fabbriche, ma solo se la capacità in anticipo. Si tratta invece di capire che la industria ungherese possiede ora mezzi adeguati alle necessità nazionali, e che la somma soltanto strutturalmente in fondo, rammodernando i vecchi impianti e attrezzando meglio quelli nuovi. Si questa base il piano prevede determinati aumenti della produzione e della produttività per sviluppare l'economia nazionale in modo armonioso, per cercare sistematicamente il tenore di vita della popolazione e per costruire il socialismo.

Sul piano economico, non c'è da essere esuberanti e a se di se il modo migliore per aumentare gli indici di produttività. E allora? Cercare nel quadro di appiunt il filo più ricco da sfruttare. Salari, premi di produzione, cottimi. Anche di questo, naturalmente, occorre sentire i dissenzienti, ma senza il « solo preannunciato dall'epoca. Nel 1958 Kadar aveva detto che non si poteva aumentare i salari, di un solo punto. Eppure era stato un piccolo aumento del due per cento. All'inizio del '59, poi, i salari erano stati aumentati del 10 per cento. E' un dato che non si poteva ignorare. E' un dato che non si poteva ignorare. E' un dato che non si poteva ignorare.

S'era proceduto troppo in fretta?

Me ne accorgo perché Scialojano, nel grande combinato delle Acciaierie Danubiane sorto in dieci anni dalla sterpiuta assieme ad una città di trecento mila abitanti, qui si sentiva un socialista e qui un compagno, un fondatore della Gabos Atom di Budapest, ultimo tappa della nostra « onerosa » nella fabbrica ungherese.

La mia complessiva industriale - ho detto a Kadar - sentiamo che questo è il momento per risolvere il problema, che si può fare, e che si può fare. Ma non basta. S'era proceduto troppo in fretta? Me ne accorgo perché Scialojano, nel grande combinato delle Acciaierie Danubiane sorto in dieci anni dalla sterpiuta assieme ad una città di trecento mila abitanti, qui si sentiva un socialista e qui un compagno, un fondatore della Gabos Atom di Budapest, ultimo tappa della nostra « onerosa » nella fabbrica ungherese.

S'era proceduto troppo in fretta?

Me ne accorgo perché Scialojano, nel grande combinato delle Acciaierie Danubiane sorto in dieci anni dalla sterpiuta assieme ad una città di trecento mila abitanti, qui si sentiva un socialista e qui un compagno, un fondatore della Gabos Atom di Budapest, ultimo tappa della nostra « onerosa » nella fabbrica ungherese.

S'era proceduto troppo in fretta?

Me ne accorgo perché Scialojano, nel grande combinato delle Acciaierie Danubiane sorto in dieci anni dalla sterpiuta assieme ad una città di trecento mila abitanti, qui si sentiva un socialista e qui un compagno, un fondatore della Gabos Atom di Budapest, ultimo tappa della nostra « onerosa » nella fabbrica ungherese.

S'era proceduto troppo in fretta?

Me ne accorgo perché Scialojano, nel grande combinato delle Acciaierie Danubiane sorto in dieci anni dalla sterpiuta assieme ad una città di trecento mila abitanti, qui si sentiva un socialista e qui un compagno, un fondatore della Gabos Atom di Budapest, ultimo tappa della nostra « onerosa » nella fabbrica ungherese.

S'era proceduto troppo in fretta?

Me ne accorgo perché Scialojano, nel grande combinato delle Acciaierie Danubiane sorto in dieci anni dalla sterpiuta assieme ad una città di trecento mila abitanti, qui si sentiva un socialista e qui un compagno, un fondatore della Gabos Atom di Budapest, ultimo tappa della nostra « onerosa » nella fabbrica ungherese.



L'ingegner Adriano Olivetti, presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.

rapporti tra l'Istituto di urbanistica e l'Istituto di architettura costituito a Roma nei mesi scorsi? C'è chi afferma che il tempo di ritornare a costruire correnti, gruppi di pressione. Dopotutto la forza dell'Istituto di urbanistica in questo dopoguerra è stata nella omogeneità della sua direzione, olivettiana, con una coloritura socialdemocratica, se si vuole, ma che faceva capo prevalentemente al gruppo di architetti e di urbanisti che a Roma a Milano a Napoli subito dopo la Liberazione seppe farsi portavoce delle nuove esigenze non soltanto culturali, ma sociali, della categoria e del paese. Ma sono state come si è visto, aspirazioni, deluse.

L'Istituto nacque nel 1929 ed è facile dire che ben presto vi si accamparono quelli che in epoca fascista conquistarono, se così può dirsi, il potere architettonico, piazziniani e ministeriali, che in parte ancora lo detengono o cinguiano per riaverlo. Nel '32 iniziarono le pubblicazioni della rivista dell'Istituto, *Urbanistica*, che in questo dopoguerra, sotto la direzione di Giovanni Attenzo - se conquistata fama di essere tra le migliori non soltanto in Europa, ma nel mondo. E' uno degli aspetti del diario, cui si è accennato tra acquisizioni culturali e realtà pratica che caratterizza l'urbanistica in Italia.

La vera storia dell'Istituto, difatti, data dal '45 e la proposta del « codice » riassume in un certo senso le file di tutte le battaglie fin qui condotte, come « generali » che tendono con una sola massa strategica riconquistare le posizioni via via perdute. Il « codice » abbraccia in un testo unico i problemi della pianificazione comunale, regionale e nazionale, la necessità di una nuova legislazione e l'esigenza di una regolamentazione generale delle norme che disciplinano l'edilizia, il coordinamento tra interventi pubblici e privati e tra i singoli enti, ministeri e poteri. Il prossimo Congresso nazionale dell'Istituto sarà quindi di particolare importanza tanto più se nel frattempo, come è prevedibile, avrà guadagnato punti nel paese la causa dell'ordinamento regionale.

La danza di Marilyn Monroe



Marilyn Monroe sta lanciando, con il film che sta girando, una nuova danza e soprattutto un nuovo costume da bagno.

La vera storia dell'Istituto, difatti, data dal '45 e la proposta del « codice » riassume in un certo senso le file di tutte le battaglie fin qui condotte, come « generali » che tendono con una sola massa strategica riconquistare le posizioni via via perdute. Il « codice » abbraccia in un testo unico i problemi della pianificazione comunale, regionale e nazionale, la necessità di una nuova legislazione e l'esigenza di una regolamentazione generale delle norme che disciplinano l'edilizia, il coordinamento tra interventi pubblici e privati e tra i singoli enti, ministeri e poteri. Il prossimo Congresso nazionale dell'Istituto sarà quindi di particolare importanza tanto più se nel frattempo, come è prevedibile, avrà guadagnato punti nel paese la causa dell'ordinamento regionale.

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Le gravi rivelazioni del compagno Della Seta al Consiglio comunale

Tabacchini si oppone al piano della Centrale del latte che avrebbe dato un colpo ai profitti del Consorzio

La società vivata sta costruendo una centrale a Ponte Mammolo - I piccoli produttori dell'Agro taglieggiati dal Consorzio che viola le disposizioni del C.I.P. mentre riceve dalla Centrale un compenso doppio di quello stabilito dalla legge - Dopo la denuncia comunista rinviata le proposte di aumentare il prezzo del mezzo litro di latte al consumo

E gli onesti?

Il nuovo scandalo capitolino illustra di colpo il significato più profondo del dibattito che in corso da alcune sedute l'assemblea è stata chiamata a riunirsi per decidere un aumento del prezzo del latte: la misura da mezzo litro, che costa ora 40 lire, dovrebbe essere portata a 50 l'attuale all'anno, oltre alla giunta comunale che la propone, sono tutti i gruppi della maggioranza...

LIQUIDAZIONE LATTE - mese di Marzo

Table with columns for 'L'attivo', 'L'passivo', 'L'bilancio', 'L'riserva', 'L'fondi', 'L'risparmio', 'L'risultato', 'L'conservazione', 'L'gestione', 'L'controllo', 'L'audit', 'L'certificazione', 'L'assicurazione', 'L'risparmio', 'L'risultato', 'L'conservazione', 'L'gestione', 'L'controllo', 'L'audit', 'L'certificazione', 'L'assicurazione'.

Una delle ricevute rilasciate ai piccoli produttori dell'Agro. Il latte è stato pagato L. 50,10 al litro invece di 55 come decise il C.I.P. Inoltre il Consorzio ha prelevato altre mille lire per il trasporto, per il servizio cioè che la Centrale paga...

volta tutto lo schieramento di opposizione, che combatte ormai da più di due anni contro l'amministrazione Cicciotti. Ma perché l'opposizione si batte contro l'aumento? Si batte contro il fatto che il Consorzio, attraverso il suo organo di gestione, ha fatto un'operazione che dovrebbe colpire tutti i consumatori senza eccezioni...

Sappiamo già che il Consorzio latte, amministrato dall'Assessore Tabacchini, è un potente gruppo che ha accettato come tutta la vasta gamma di aggregati monopolistici che operano nell'area romana...

Il giudizio sullo scandalo nasce da questa presunta successione. Attico Tabacchini, assessore della giunta, è stato nominato amministratore del monopolio privato del latte, non è solo il simbolo, ma l'incarico rivela di una contrapposizione di interessi...

Certo, è poco da rallegrarsi. Ma si può dire che maturo nel corso di questa amministrazione Cicciotti, la politica della Democrazia cristiana a Roma ha raggiunto livelli tanto illuminanti e un denominatore comune con chi non è una parte di interessi generali...

Alle 21.15 di ieri, in via Principe Amedeo, angolo via Mamiani, una autoambulanza della STEFER in servizio sulla linea 73, Giovanni Carducci, l'ammalato che si trovava nell'automezzo militare, e due avieri (Giovanni De Cesaris e Maria Lodovici) hanno riportato ferite giudeate, al Policlinico, guaribili in pochi giorni...

rossi. Non gli rimane che dimettersi dalla carica di assessore. Dopo quanto è stato denunciato in quest'aula, ha mantenuto (Gigliotti) - il Consiglio è in grado di prendere una decisione in merito all'aumento del prezzo del latte. La Giunta proponeva una misura che si arricchiscono alle spalle dei cittadini, ha subito un duro colpo. E' impossibile riassumere in poche righe la documentazione delle allegati del Consorzio della Giunta di colpire i consumatori salvaguardando una delle tante cittadelle del profitto che si arricchiscono alle spalle dei cittadini, ha subito un duro colpo...

Gravissima sciagura sul lavoro in via Tuscolana a Frascati

Un apprendista edile di 15 anni precipita dal 3° piano di un palazzo in costruzione

E' ricoverato in preoccupante stato all'ospedale - Tutte le impalcature del cantiere mancano dei parapetti - Inesistenti le altre misure di sicurezza - Il costruttore è stato denunciato

Una gravissima disgrazia sul lavoro è avvenuta nella mattinata di ieri, 21 gennaio, in via Tuscolana a Frascati, sulla via di un palazzo in costruzione. Un apprendista edile di soli 15 anni è precipitato dal terzo piano di un palazzo in costruzione. L'infornatura è accaduto alle ore 8.45 circa. Il giovane stava lavorando su un'impalcatura...

Gioielli per sei milioni rubati in una oreficeria

I ladri sono entrati nel negozio praticando un buco nella parete - La Mobile indaga

Un audacissimo furto è stato compiuto ieri notte nella gioielleria del signor Lorenzo Marziani, in via di Ripetta 38. Per un buco praticato nel muro del negozio, si trovavano una antica specchiera di valore di 5 milioni e alcune preziose corone, che gli scassinatori hanno ignorato.

Manifestazione sulla Resistenza ebraica

Domenica alle 21.15, nei locali dell'Orfanotrofio in viale dei Tolomei, si avrà luogo una manifestazione dedicata alla Resistenza ebraica, per iniziativa della Federazione giovanile ebraica. Tema della manifestazione: «La rivolta del ghetto di Varsavia».



far cessare questo scandalo. Finora però la Giunta ha sempre difeso l'operato del Consorzio, giungendo perfino, come ha fatto l'assessore L'Elletto, a negare la fondatezza delle cifre che ieri Della Seta ha documentato. Assemblea degli statali con Santi e Vetere. Indetta dalla Federazione provinciale degli statali, oggi alle 17, nella sala di Palazzo Municipale, si svolgerà l'assemblea generale degli statali. All'assemblea, che sarà presieduta da Renato Tedeschi, segretario della Federazione provinciale, parteciperanno l'on. Fernando Santi, segretario generale aggiunto della C.G.I.L., e il compagno L'go Vetere, segretario generale della Federazione nazionale statali.

Una indignata assemblea degli inquilini dell'INCIS

La riunione al Salario - Un comitato fantasma - Chiesta la modifica della legge - Le altre rivendicazioni

Circa un milione di inquilini dell'INCIS erano convenuti ieri sera a piazza Verbania 16. Dove erano stati invitati dal Comitato romano inquilini INCIS, per discutere il problema del riscatto degli alloggi. I rappresentanti del Comitato, però, non si sono fatti avanti, e si è formato un comitato spontaneo di inquilini, in qualità di relatore dell'assemblea si era annunziato e la chiave del locale che avrebbe dovuto aprire la riunione non si trovava.

Manifesteranno antinazisti nei quartieri

Viva ecc. ha suscitato tra i quartieri di Roma, sabato, alle 19, un'assemblea pubblica, avrà luogo nei locali del circolo «Giustizia e Libertà» in via Andrea Doria 79 a cura del locale Comitato antifascista. Parteciperanno, tra gli altri, il P.R.I. Lamberto Mercuri, dell'FIAP e Franco Rapelli, dell'ANPI. Domenica alle ore 11, avrà luogo un comizio in piazza della Mercede, a cura del Comitato antifascista. Parteciperà, tra gli altri, il P.R.I. Lamberto Mercuri, dell'FIAP e Franco Rapelli, dell'ANPI. Domenica alle ore 11, avrà luogo un comizio in piazza della Mercede, a cura del Comitato antifascista. Parteciperà, tra gli altri, il P.R.I. Lamberto Mercuri, dell'FIAP e Franco Rapelli, dell'ANPI.

Un portiere testimone delle sevizie di cui fu vittima Rosalba Di Cicco

La giovinetta ricoverata ieri nella Casa del fanciullo - Alcune offerte di adozione

Rosalba Di Cicco, la giovinetta fuggita dalla casa dell'americana Mabel Nolan che ha accusato la straniera di continui maltrattamenti, è stata ricoverata, ieri mattina nella Casa del fanciullo. Il commissario Monteverdi, che conduce le indagini sulla triste vicenda, non ha ancora concluso il suo lavoro tecnico a dimostrare se la Nolan debba rispondere o meno del reato di sevizie. Pertanto nessuna denuncia è stata finora formulata.

PER IL XXXIX DEL PARTITO

In occasione del XXXIX anniversario della fondazione del P.C.I. si ha deciso di organizzare una manifestazione di massa in tutta Italia. La manifestazione sarà dedicata alla Resistenza ebraica, per iniziativa della Federazione giovanile ebraica. Tema della manifestazione: «La rivolta del ghetto di Varsavia».

Forse oggi il recupero a Lavinio

Imbracati i rottami dell'aereo sommerso

Il mistero che ancora circonda l'aereo sommerso di Lavinio sarà risolto oggi. Alle 9, infatti, mezzogiorno, si darà inizio alle operazioni di recupero dei rottami dell'aereo. Il recupero sarà condotto dal capitano di complemento, comandante l'aeroporto di Pratica di Mare.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi venerdì 22 gennaio (22-44). Omellette - Gaurio - Il Sole si leva alle 7.57 e tramonta alle 17.14 - Luna nuova il 23. BOLLETTINI - Democrazia. Nati: maschi 72, femmine 47. Morti: maschi 31, femmine 21. Dei quali: maschi 12, femmine 10. Matrimoni trascritti 9 - Meteorologico. La temperatura di ieri: minima 5; massima 16. MOSTRE - Oggi venerdì 22 gennaio, alle 10.30, alla Galleria «La Nuova Pesa» (via Frattina n. 89) sarà inaugurata la mostra del pittore Fernando Falli e dello scultore Vincenzo Giannelli.



Gli inquilini dell'INCIS affollano l'androne dello stabile di piazza Verbania, prima che abbia luogo l'assemblea.

Manifesteranno antinazisti nei quartieri. Viva ecc. ha suscitato tra i quartieri di Roma, sabato, alle 19, un'assemblea pubblica, avrà luogo nei locali del circolo «Giustizia e Libertà» in via Andrea Doria 79 a cura del locale Comitato antifascista. Parteciperanno, tra gli altri, il P.R.I. Lamberto Mercuri, dell'FIAP e Franco Rapelli, dell'ANPI.

CONVOCAZIONI

Partito. APPRO NUCLEI - Oggi 19.00 assemblea generale della cellula Fiumicino. HILTONS STRAORDINARIA - Oggi 19.00 assemblea generale delle responsabili femminili del partito convocato per venerdì alle 19.00 in Federazione. SERVIZIO DORDINE - tutti i compagni designati dalle sezioni e dalle cellule per l'attività di vigilanza del IX Congresso nazionale del Partito, sono convocati in Federazione, piazza S. Andrea, alle 19.00. CONVOCAZIONE - tutti i compagni designati dalle sezioni e dalle cellule per l'attività di vigilanza del IX Congresso nazionale del Partito, sono convocati in Federazione, piazza S. Andrea, alle 19.00.

La diffusione del 22 gennaio

Tutte le sezioni romane stanno preparando per domenica prossima una grande giornata di propaganda e di diffusione dell'Unità in occasione della celebrazione del XXXIX anniversario della fondazione del Partito. L'impegno di raggiungere il 22 gennaio la diffusione dell'Unità è stato assunto con entusiasmo e già da prime notizie stanno ad indicare un'ottima riuscita.

F.G.C.I.

OGGI alle ore 20, attivo a Montecitorio (Monte Cenci). DOMANI alle ore 19.30, presso la sezione del P.C.I. di Trionfale, C.D. dei circoli di Cavalleggeri, Monte Mario, Mazzini, Monte Sacro, F. Aurelio, Prima Valle, P. Aurelio, Trionfale e Valle Aurelia.

Giulio Cesare Carpentieri

Affronta, dal dolore nei giorni di partecipazione ai funerali, il figlio Giulio Cesare Carpentieri, 12 anni, di via S. Giovanni n. 10, via R. 100.

Consulte popolari

OGGI alle ore 19, presso la sede della Commissione di Vigilanza di via Casal Farnese n. 20, via S. Giovanni n. 10, via R. 100.

Crison Liquidazione Confezioni Scampoli

Crison Liquidazione Confezioni Scampoli. Oggi venerdì 22 gennaio, alle 10.30, alla Galleria «La Nuova Pesa» (via Frattina n. 89) sarà inaugurata la mostra del pittore Fernando Falli e dello scultore Vincenzo Giannelli.

Le caratteristiche del moderno e razionale edificio che dovrà sorgere al Castro Pretorio

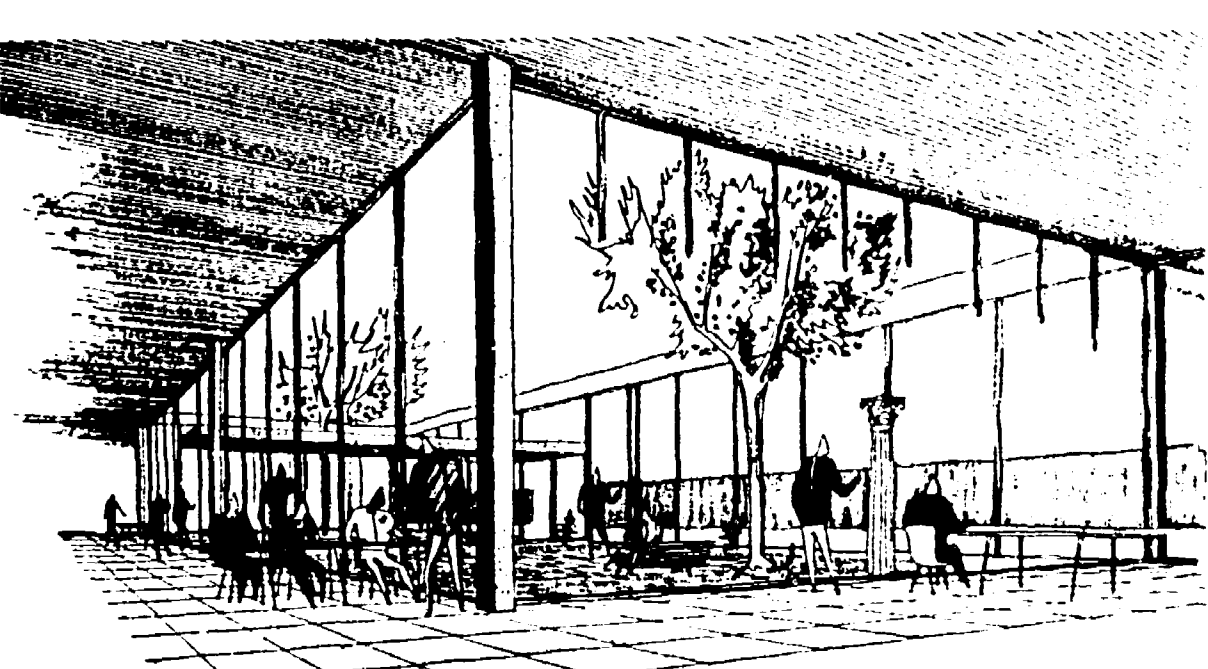
A colloquio con i progettisti della Biblioteca nazionale

Come si articola il complesso - Sale anche per i giovani e per le consultazioni audiovisive - Una soluzione ariosa e piacevole - Verrà realizzato per intero?

Roma avrà la più moderna biblioteca italiana, alla pari con altre grandi città del mondo? Se il progetto per la Biblioteca nazionale, approvato dalla commissione competente, verrà realizzato completamente, questa domanda avrà certamente una risposta positiva. Ieri sera, in un colloquio con i progettisti del complesso, abbiamo avuto la possibilità di conoscere, attraverso i disegni e i modelli, le idee e le soluzioni che gli architetti Castelazzi, Tullio Dall'Anese e Annibale Vitellozzi, coi loro collaboratori, stanno studiando e realizzando.



Le grandi galassie interne, disposte tutte le sale di lettura, le sale di studio, le sale di consultazione, le sale di studio, le sale di studio, le sale di studio...



Le grandi galassie interne, disposte tutte le sale di lettura, le sale di studio, le sale di consultazione, le sale di studio, le sale di studio, le sale di studio...

I disegni rappresentano due vedute del corpo di fabbrica destinato alle sale di lettura: uno il corridoio centrale, attorno al quale si articolano le sale e i giardinietti, l'altro uno dei giardinietti che affiancano le sale di lettura.

Il progetto della Biblioteca nazionale, approvato dalla commissione competente, è un esempio di architettura moderna e razionale. Il complesso, che sarà realizzato per intero, è destinato a ospitare le sale di lettura, le sale di studio, le sale di consultazione, le sale di studio, le sale di studio, le sale di studio...

La nuova legge per la classificazione ufficiale degli oli d'oliva ha quindi dovuto affrontare una situazione difficile, con un numero di produttori di olio d'oliva in tutto il paese che si stimano in circa 100.000. Un numero imponente di operatori si era formato, a condanna del quotidiano assoluto alla salute pubblica. L'idea di una legge per la classificazione degli oli d'oliva, da tempo sostenuta dal Parlamento, si è concretizzata in una legge approvata dal Senato il 15 dicembre 1959.



Attorno al piano del progetto, gli architetti Castelazzi, Vitellozzi e Dall'Anese.

Sotto accusa la Direzione dello Spettacolo

Grave denuncia contro De Pirro per lo scandalo delle sovvenzioni

Il direttore generale a due suoi collaboratori sono stati accusati di aver violato l'art. 323 del C.P. favorendo illecitamente determinate persone - Guerra fra esponenti democristiani?

Una gravissima denuncia è stata presentata il 19 scorso alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone, favorendo illecitamente determinate persone.



Nicola De Pirro

Grave gesto di un giovane a Livorno

Per vendetta minaccia con la svastica i genitori della giovane che lo respinge

L'autore della lettera era iscritto alla FGCI e il Comitato provinciale prenderà provvedimenti nei suoi confronti - Speculazione della Questura

LIVORNO. 21. — Un ufficio poliziesco della Questura di Livorno, per un fatto di cronaca che ha avuto un epilogo tragico, ha avuto a che fare con un giovane comunista di nome De Pirro, che ha minacciato di usare la svastica per vendetta contro i genitori della giovane che lo respinge.

Lo ha annunciato ai cronisti L'attrice Carla Gravina si sposerà entro il '60?



Carla Gravina

La classificazione degli oli d'oliva

La nuova legge per la classificazione ufficiale degli oli d'oliva ha quindi dovuto affrontare una situazione difficile, con un numero di produttori di olio d'oliva in tutto il paese che si stimano in circa 100.000.

Un problema di vendetta. Da quando una giovane di Livorno ha rifiutato di sposare un giovane comunista, i genitori della giovane hanno minacciato di usare la svastica per vendetta.

Lo ha annunciato ai cronisti l'attrice Carla Gravina, che si sposerà entro il 1960. Gravina ha annunciato ai cronisti che si sposerà entro il 1960.

Uno spettacolo organizzato dal circolo GATE. Il spettacolo sarà organizzato dal circolo GATE e si svolgerà il 25 gennaio.

Viaggio aereo in un leonino. Un viaggio aereo in un leonino, organizzato dal circolo GATE, sarà organizzato il 25 gennaio.

Viaggio aereo in un leonino. Un viaggio aereo in un leonino, organizzato dal circolo GATE, sarà organizzato il 25 gennaio.

Viaggio aereo in un leonino. Un viaggio aereo in un leonino, organizzato dal circolo GATE, sarà organizzato il 25 gennaio.

A Regina Coeli gli scalviatori di tabacchiere

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Una gravissima denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica contro Nicola De Pirro, direttore generale dello spettacolo, ed i suoi collaboratori, per aver favorito illecitamente determinate persone.

Rivoluzionamenti in vista nel calcio

Oggi al C.F. si pensa degli arbitri e degli stranieri

Probabile una resa dell'AIA: niente sciopero quindi e sottomissione alla Federcalcio - Però rimangono i rischi impliciti nella riforma

Come già annunciato oggi si riunirà nella sua sede di via Alghieri il Consiglio Federale della Federcalcio per l'esame di una serie di questioni della massima importanza: a cominciare dalla riorganizzazione del settore arbitrale, per continuare con la ventilata riapertura delle porte agli stranieri e per finire con la nuova regolamentazione della giustizia federale.



AGNELLI e DATILLO: fino a ieri ferissimi nemici, divisi da opposte tesi sul progetto per la nuova organizzazione arbitrale. Oggi invece è probabile che raggiungano un accordo amichevole.

Agli arbitri si pensa in primo luogo a una riforma della loro organizzazione. Il progetto di riforma è stato presentato da Datillo, specie dopo le molte sezioni arbitrali che hanno passato al «nemico» per averne avuto promesse di incarichi nell'organizzazione del nuovo settore.

Per cui Datillo ed i romani rischieranno di rimanere isolati. Dall'altra parte nella sua intervista a «Tuttosport» Agnelli fa capire di essere disposto a lasciare la vita l'AIA a favore del settore arbitrale, decidendo all'AIA di

La rassegna dei puri comincia oggi

Campania e Venezia Tridentina ammesse al trofeo delle Regioni

Campania-Lombardia 3-2. Sono disputate ieri le due partite di qualificazione per il Trofeo delle Regioni, con la vittoria della Campania e del Piemonte. Il torneo comincerà oggi con il calcio di ritorno fra Campania e Lombardia.

La grande manifestazione giovanile

Scelte le squadre per il Torneo di Viareggio

VIAREGGIO, 21. — Il Centro giovani calcistici di Viareggio annuncia il prossimo ufficiale delle squadre italiane e straniere che dal 19 al 29 febbraio prossimo parteciperanno al XII Torneo Internazionale Giovanile di Calcio, Coppa del Carnevale di Viareggio.

La riunione «Indoor» a Los Angeles. L'una importante riunione di atleti «Indoor» si svolgerà domenica al Memorial Sports Arena di Los Angeles.

Per i quarti di finale della Coppa Europa

Un'eventuale «bella» Spagna-URSS forse si giocherà in giugno a Roma



BERNA, 21. — Se si dovesse disputare una «bella» tra la Spagna e l'URSS nella Coppa Europa per squadre nazionali di calcio, non sarebbe essa allora una Roma capitale italiana e italiana, come si è detto, l'eventuale incontro.

Con Monti e Zardini favoriti

Domani avranno inizio i mondiali di bob a due

Nelle ultime prove effettuate ieri si sono messi ancora in evidenza austriaci, tedeschi e statunitensi che appaiono i più temibili concorrenti per gli azzurri

CORTINA D'AMPEZZO, 21. Sulla pista olimpica, con cielo parzialmente coperto ed una temperatura insolitamente mite, si sono disputate le due prove di qualificazione per i mondiali di bob a due.

ST. GERVAIS, 21. — Tre degli uomini che si classificarono entro i primi dieci posti nella prova di qualificazione per i mondiali di bob a due di Cortina d'Ampezzo, si sono messi in evidenza.

MOSCÀ, 21. — La campionessa sovietica di pattinaggio su ghiaccio, Tamara Tikhonova, ha vinto la gara di velocità su pista, battendo il tempo di 1'10" 4/5.

BOSTON, 21. — Domani sarà il turno di Rik Van Steenbergen, che nella gara di qualificazione per il campionato del mondo di bob a due, ha ottenuto il miglior risultato.

A Boston per il titolo dei medi

Stasera l'atteso match «Sugar» Robinson-Pender

Lo stupefacente «Sugar» è però riconosciuto campione solo nel Massachusetts e nello Stato di New York mentre la N.B.A. riconosce Fullmer

Questo il suo solo combattimento su un quadrato dopo il marzo 1958, egli ha vinto il suo ultimo incontro nel mondo dei combattimenti davanti alle porte commesse ad un combattimento di 12 round davanti alla commissione di New York, ricoprendole perdendo il titolo di campione del mondo dei medi.

PRAGA 21. — L'Unione sovietica e Francia si sono scontrate in una gara di pugilato per il titolo di campione del mondo dei medi.

LA RIUNIONE A TOR DI VALLE. Vittoria di Velabro nel «Premio Cassino». La corsa «Tris» alle Molina vinta da Ferdinando

MIAMI BEACH, 21. — Il campione mondiale dei medi (E.A.V. Gene Fullmer) ha ricevuto un'offerta di 100 mila dollari per difendere il titolo contro il campione europeo, il tedesco Fritz Dennerlein, a San Francisco in aprile.

MIAMI BEACH, 21. — Il campione mondiale dei medi (E.A.V. Gene Fullmer) ha ricevuto un'offerta di 100 mila dollari per difendere il titolo contro il campione europeo, il tedesco Fritz Dennerlein, a San Francisco in aprile.

MIAMI BEACH, 21. — Il campione mondiale dei medi (E.A.V. Gene Fullmer) ha ricevuto un'offerta di 100 mila dollari per difendere il titolo contro il campione europeo, il tedesco Fritz Dennerlein, a San Francisco in aprile.

MIAMI BEACH, 21. — Il campione mondiale dei medi (E.A.V. Gene Fullmer) ha ricevuto un'offerta di 100 mila dollari per difendere il titolo contro il campione europeo, il tedesco Fritz Dennerlein, a San Francisco in aprile.

Spettacoli



Serghei Bondaruk ha ragionato ieri la troupe del film di Roberto Rossellini «La notte a Roma». In alto: il regista Rossellini e l'attore inglese Leo Ferrin

Verso lo sfacelo il più illustre teatro di Francia

Precipita la crisi della Comédie con il licenziamento dell'amministratore

Il ministro Malraux ha minacciato le dimissioni per indurre il governo ad approvare l'allontanamento di De Boisanger, da lui stesso posto alla direzione dell'antico istituto — Una stagione disastrosa — Attori e registi che emigrano

(Dal nostro inviato speciale) Parigi. 21. — «M. Malraux non può più nascondersi, per parlare della ripresa del teatro. La Comédie-Française...»

Verrà ricostruito lo Chalet a viale Libia

Lo ha annunciato ieri Franco Castellani

Il «Nuovo Chalet» ricostruito ieri pomeriggio, sulle rovine bruciate della sala teatro a viale Libia, Franco Castellani ha annunciato di aver...

I programmi Radio-TV

- PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30. Previsioni tempo pescatori...
13.30 TELESCUOLA - Corso di avviamento per le scuole...
13.30 SINTONIA-LETTERE ALLA TV - BIGLIETTO D'INVITO...
20.30 TIC-TAC - TELEGIORNALE...
20.50 CAROSELLO - FINE DELLE VECCHIE SIGNORE...
17 LA TV DEI RAGAZZI - Il canale per i ragazzi...
18.30 LEI E GLI ALTRI - Settimanale di vita...

Prime rappresentazioni

MUSICA

I Musici alla Pilaonica

La serata prosaica (epica e dolce, con tanto di prim'era dell'aria, ha portato, al Teatro Eliseo un pubblico eccezionalmente numeroso. Il mese, però, a tutto gli ormai famosi Musici, per la serata di grazia e bellezza...

Lampi nel sole

Una carovana di colori boschi (partita da Paternò, e sbatcata in Anni) ed altri avvisi le sono finite per il monte di Capri, dove potranno essere ammirati in un'occasione di grande interesse...

CINEMA

Tutte le ragazze lo sanno

Ma è comparsa in una New York di provincia e l'ultima volta che si è visto in un film è stato nel 1910...

La musica in Jugoslavia

Stivo Zlatar, nota e bravo musicologo ha scritto un libro che ha il titolo di «La musica in Jugoslavia»...

CINIRCO

CINIRCO CIRCOLO OREI (Le Trevisani) presenta a Festi del mondo del circo...

RITROVI

CINDROMO A PONTE MARCONI: Ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 16.15 riunioni...

ATTRAZIONI

MUSO DELLE FERRE: Emulo di quello di Londra, il Museo di Genova di Paolo Invernizzi...

CINEMA VAPISTA

Alchimia: Il cavaliere del castello maledetto e rivista. Alchimia: Il cavaliere del castello maledetto e rivista...

CINEMA

PRIME VISIONI - Adriano L'ammiraglio con Peter Cushing (top alle 15.15-22.45)...

Alla televisione

Ancora Castel Franco

Una serie di spettacoli formati da... Con questi programmi, Mike Bongiorno ha celebrato la nuova vittoria di Castel Franco...

TELEGIORNALE

- 13.30 SINTONIA-LETTERE ALLA TV - BIGLIETTO D'INVITO...
20.30 TIC-TAC - TELEGIORNALE...
20.50 CAROSELLO - FINE DELLE VECCHIE SIGNORE...
17 LA TV DEI RAGAZZI - Il canale per i ragazzi...
18.30 LEI E GLI ALTRI - Settimanale di vita...

Teatri-Concerti-Cinema

TEATRI

ARLEQUINO: Alle 21.30 e Son... non per la prima volta...

ARTE: C'è del Patro Italiano con Poppo De Filippo...

ALFA: MAGNA UNIVERSITÀ: Concerto del quartetto Loewen...

CONDOTTI: C'è D'Ortega e Palati...

DELLA (COMEDIE): Alle 21.30...

DELLA MUSICA: C'è Franco...

FINO: Il film di Vito...

IL FILM: C'è il film di...

MILIONI: PICCOLI MA...

PARADISI: C'è il film di...

PIRANULLO: Immortale prima...

QUINTO: Alle 21.15. L'aria...

ROBBI: C'è il film di...

RUSSINI: C'è il film di...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

VALI: Alle 21.15. «Sopra...

GASTELFIDET CREDITO A PRIVATI al tasso più conveniente di Roma V. Torino 149 A

Cratello: La mia terra, con Rock Hudson...
Del Piccoli: Cartoni animati a colori...
Delle Rondini: Non voglio morire con S. Hayward...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

LEAVI: Le notturne di un...
Le notturne di un...
Le notturne di un...

In fase di attuazione la decisione del Soviet Supremo

Ufficiali e soldati discutono a Mosca sulla smobilitazione



MOSCA — Nelle guarnigioni si discutono le questioni della smobilitazione. Nella telefoto il tenente Viktor Larionov tra un gruppo di soldati dopo l'annuncio di Khrushchev sulla riduzione di un terzo delle forze armate sovietiche

Una decisione della Federstatali

Verso lo sciopero 200 mila statali

Profonda insoddisfazione per le comunicazioni del governo - Sono in agitazione gli operai, il personale delle carriere esecutive e di concetto, gli ausiliari e i ruoli aggiunti

Ducentomila dipendenti dello Stato minacciano di scioperare a breve scadenza. Si tratta degli operai, degli appartenenti alle carriere esecutive e di concetto, degli ausiliari e degli appartenenti ai ruoli aggiunti. La decisione è stata presa dalla direzione della Federazione nazionale degli statali (CGIL) che ha esaminato ieri i risultati del colloquio con il sottosegretario alla Riforma, Amatucci, ed al quale hanno partecipato oltre ai rappresentanti della CGIL, Vetere e Zagnoli, anche i dirigenti della CISL, UIL e CISNAL.

Le comunicazioni rese dal sottosegretario in merito al nuovo stato giuridico degli operai, alla sistemazione organica del personale dei ruoli aggiunti e all'estensione del contratto, anche se corrette nella forma, non sono state ritenute dalla Direzione né precise, né tranquillanti. In merito infatti al nuovo stato giuridico per gli operai le comunicazioni non portano alcun elemento nuovo ed al contrario rappresentano, per alcuni punti, un passo indietro.

La direzione della Federstatali-CGIL ha ritenuto, di conseguenza, pienamente giustificata l'agitazione in atto ed i suoi sviluppi. Tenuto peraltro conto che entro pochi giorni e, comunque, per i primi di febbraio la posizione del governo sarà definitivamente chiarita, sia per lo stato giuridico degli operai che per i ruoli aggiunti e il soprannumero, la Federstatali ha deciso di riservarsi di fissare la data dell'eventuale prima azione nazionale di sciopero ai primi di febbraio, ove cioè si dimostrasse necessario. La direzione ha, però, rivolto invito a tutte le proprie organizzazioni di continuare la mobilitazione unitaria del personale, attuando

tutte le iniziative già indicate. Nella giornata di oggi è intanto convocata la riunione dei segretari regionali di tutta Italia per l'esame della situazione.

L'Inghilterra aumenta il tasso di sconto

LONDRA, 21. — La Gran Bretagna ha elevato oggi dal 4 al 5 per cento il suo tasso ufficiale d'interesse bancario che il 20 novembre 1958 era stato portato dal 4,5 al 4.

Si tratta di una misura presa per frenare un recente flusso di capitali da Londra a New York e altri centri finanziari del mondo dove, al momento, sono più alti. Le riserve di oro e valuta pregiata dell'area della sterlina, hanno perduto 230 milioni di dollari in dicembre e 333.200.000 in tutto il 1959 e in seguito a pagamenti di debiti internazionali non rimborsati per la rete di finanziatori di maggiori interessi all'estero.

In conseguenza dell'aumento del tasso di sconto, dovrebbe verificarsi un rallentamento del boom industriale britannico. Molti programmi di sviluppo verrebbero infatti rimandati, a causa del maggior costo del denaro.

Nelle campagne

Mille comizi contro le tasse

Emendamenti alla legge sulla finanza locale

Mille manifestazioni sono state indette per domenica 14 febbraio dall'Alleanza nazionale dei contadini e dalla Federmezzadri allo scopo di rivendicare provvedimenti che alleggeriscano il pesante carico fiscale che attualmente grava sui contadini. Proprio in questi giorni sono stati resi noti dei dati elaborati dal prof. Albertario circa la pressione fiscale esistente nell'agricoltura ed è risultato che negli anni 1952-1957 il gettito delle imposte e delle tasse pagato dall'agricoltura è aumentato del 32 per cento. Questo aumento, aggravatosi ulteriormente negli anni 1957-59 proviene in massima parte dai magri bilanci dei contadini e dei mezzadri e ciò ha indotto le organizzazioni delle categorie ad indurre le manifestazioni di protesta alle quali si auspica l'adesione non solo degli interessati ma delle diverse organizzazioni.

E' stata anche data notizia che le segreterie della Alleanza contadini e delle Federmezzadri hanno preso in esame l'andamento della discussione che si svolge al Senato sul progetto di legge per la riforma della finanza locale. Una nota informa che le due organizzazioni hanno sottolineato l'importanza dell'emendamento presentato dai senatori Sereni e Mililo a nome dei gruppi del PCI e del PSI per l'esonero dei coltivatori diretti dai pagamenti delle sovrimposte fondiarie e dalle addizionali sui redditi agrari nonché dalle addizionali per i mezzadri. Le due organizzazioni ricordando che anche la Confederazione coltivatori diretti si era espressa a favore di queste rivendicazioni contadine, hanno auspicato che i parlamentari che si richiamano a tale organizzazione uniscano il loro voto a quello dei gruppi del PCI e del PSI.

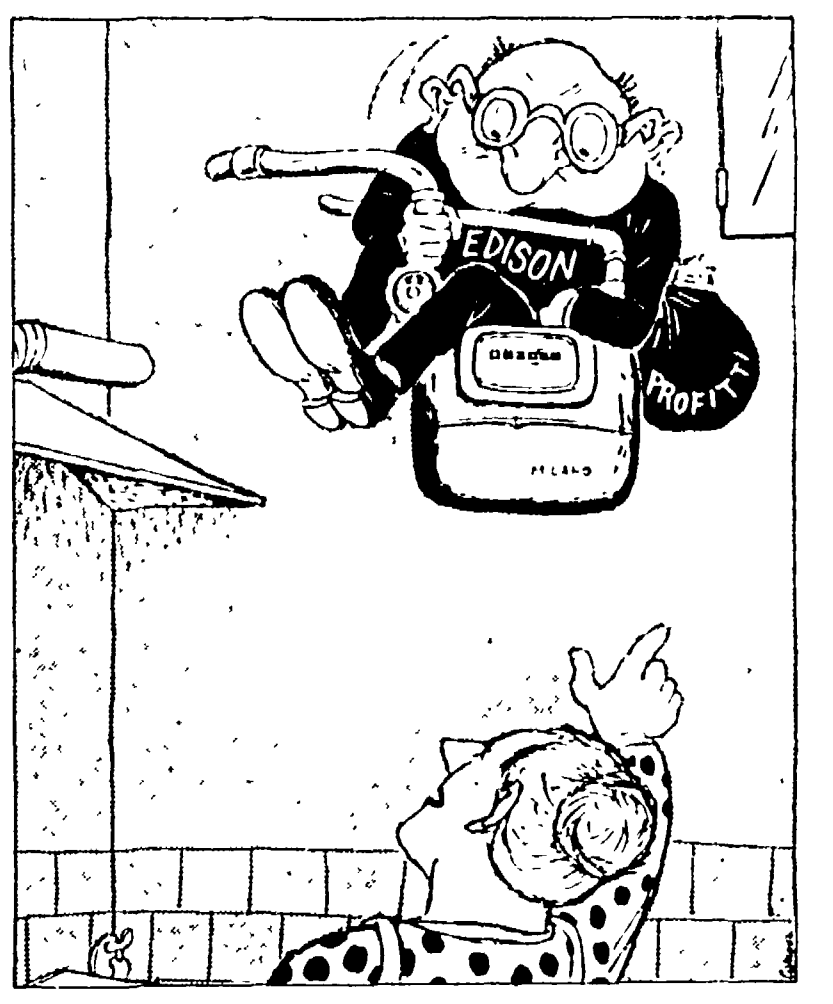
Manifestazioni nel Senese contro i licenziamenti

CASTELLINA S.C.A.L.O. (Siena), 21. — Nel pomeriggio di ieri la direzione dello stabilimento chimico Pirelli, nel quale già da varie settimane gli operai si stanno battendo contro la smobilitazione, ha fatto affiggere l'elenco dei licenziamenti. Sono 33 nominativi corrispondenti a circa il 30% delle maestranze. Contro questo provvedimento domini scoperano nuovamente non solo tutti gli operai della Pirelli e le altre categorie del comune di Monteterzoni, ma anche i lavoratori del comune di Colle Val d'Elsa e di Poggibonsi.

Maggioranza C.G.I.L. alla Rai-TV di Torino

TORINO, 21. — Si sono svolte ieri negli uffici della direzione generale della Rai di Torino le elezioni per il rinnovo di commissione interna. La C.G.I.L. ha notevolmente in-

Il barone rampante (in campo altrui)



La massia: «Allora, vuole scendere, signor barone???» (disegno di Canova)

Il voto del Consiglio comunale a favore della municipalizzazione del gas seguita ad essere il fatto del giorno a Milano. Esso domina la discussione iniziata dai vertici del Bilancio comunale e che, in seguito alla «offesa» fatta al monopolio, dovrebbe concludersi con il passaggio alla opposizione delle destre che fino ad oggi hanno appoggiato la Giunta Ferrari.

La questione non è naturalmente chiusa ancora perché la decisione formulata di municipalizzare i servizi della Edison non è stata ancora presa e gli accertamenti della commissione tecnica nominata dal Comune per indagare sul valore degli impianti e sulle caratteristiche produttive e di gestione dell'azienda sono ancora in corso. In proposito la Camera del lavoro e l'intervento naturalmente richiamando l'attenzione sulla necessità di concludere entro marzo tutta la procedura per giungere in tempo ad an-

nullare la concessione con la Edison. Gli ingenti profitti realizzati dal grande monopolio milanese hanno fruttato ricevuto una nuova conferma dal bilancio dell'ITALPI. Probabilmente questo nome non dirà molto a parecchi lettori; infatti, benché costituita circa 21 anni or sono, nel marzo 1939, sotto denominazione Lagermente diverra l'ITALPI, sino al 1954-55 non è stata utilizzata dal suo fondatore; aveva un capitale di un milione e non aveva distribuito alcun dividendo. In brevi anni la corsa è stata velocissima, aumentato il capitale sociale a 20 miliardi e partiti da un dividendo di 90 lire per azione, gli affari dovettero andare molto bene se il dividendo passò a 105 nel '57, 110 nel '58 ed è stato deciso in 160 lire per il 1959. Gli utili denunciati per 953 milioni nel '56 sono diventati 1.695 milioni (circa il doppio) al 30 settembre 1959.

Questi progressi appariranno assai meno miracolosi, quando si sappia che l'ITALPI niente altro è che la società finanziaria del gruppo Edison; presidente l'ing. Valerio, vice presidenti gli immanicabili dottori Bobbio e Rosello.

Non vorremmo sbagliarci, ma questa società è destinata ad alto avvenire, sia per la discesa, che per le intenzioni espresse dall'ing. Valerio. Fra poco — egli ha detto — il titolo sarà quotato in Borsa e allora anch'esso prenderà a gonfiarsi, come da alcuni mesi accade in modo impressionante alle quotazioni dei maggiori gruppi finanziari e industriali italiani.

Le trattative per le tabacchine

Il direttivo del sindacato tabacchine aderenti alla CGIL ha dato mandato alla delegazione che sta conducendo le trattative per il rinnovo del contratto, di opporsi con la massima energia alle manovre padronali tendenti a prorogare le trattative stesse. Il C.D. ha rivolto un invito alla categoria a tenersi pronta ad iniziare la lotta per ottenere l'accoglimento delle richieste avanzate. Infine è stato deciso di tenere il congresso dell'organizzazione nei giorni 27 e 28 febbraio a Ciseria.

Importante iniziativa unitaria nell'isola

Tutti i sindacati siciliani sono concordi sul programma di sviluppo regionale

Il problema dell'occupazione e dell'attuazione del complesso dell'ENI a Gela al centro delle richieste

Prosegue l'agitazione nei complessi lirici

Palermo, 21. — Le organizzazioni sindacali regionali della CGIL, della CISL, del COSILS, dell'UIL e della CISNAL hanno deciso di presentare unitariamente al presidente della Regione la richiesta della costituzione di un comitato per l'elaborazione di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formuli d'urgenza proposte organiche, generali e settoriali tali da garantire uno sviluppo coordinato dell'economia siciliana con prevalente, definitivo vantaggio per l'occupazione della manodopera e per il miglioramento del reddito e del tenore di vita.

1) Rapida attuazione del piano ENI per Gela per consentire l'assorbimento più sollecito dei disoccupati di quella zona. In particolare viene rivendicata la sollecita realizzazione dell'iniziativa per la qualificazione della manodopera che sarà assorbita nei nuovi stabilimenti.

2) Costituzione di una commissione formata da rappresentanti del governo regionale e delle organizzazioni sindacali che si rechi a Roma per trattare con il ministro delle Partecipazioni statali e FIRI per additare le misure necessarie per la salvezza e lo sviluppo dell'industria metalmeccanica siciliana.

3) Iniziativa del governo regionale per sostenere le trattative tra lavoratori e industriali per l'abolizione dei temperamenti salariali per i giovani e le donne dell'isola e la perseguizione salariale, superando i minimi di zona per alcune fondamentali categorie di lavoratori (petrolieri, elettrici, autotrozzatori, chimici, ecc.) e per alcune province dell'isola.

4) Ripresa dell'assegnazione delle terre ai contadini in applicazione di tutte le leggi agrarie siciliane.

5) Realizzazione dei piani di trasformazione agricola previsti dalla legge 27 dicembre 1950, anche attraverso l'approvazione della nuova legge che collega lo apponte di mano d'opera imputabile ai piani di trasformazione.

«Su questi principali problemi — così conclude il comunicato congiunto — le organizzazioni sindacali si intendono impegnate a sviluppare le opportune iniziative in uno spirito di reciproca comprensione». La CISL che

non aveva firmato il documento conclusivo degli incontri dei giorni scorsi, ha stasera annunciato — attraverso il suo segretario regionale, dott. Mucelli — di concordare pienamente quanto è stato deciso dalle altre organizzazioni sindacali, aggiungendo: «Ci auguriamo che il più presto abbia luogo l'incontro tra il governo regionale e tutte le organizzazioni sindacali, in cui si possa con chiarezza, e con i colleghi degli enti lirici e sinfonici intercomprensione e i concerti pubblici e dandone verbalmente comunicazione all'inizio delle

esecuzioni stesse. Frattanto, l'intersindacale Fils, Fuls e Fials, è sempre in attesa di essere ricevuta dal ministro dello spettacolo sen. Tupini il quale, come è noto, si rifiuta di discutere con i rappresentanti dei lavoratori

Tupini continua ad evitare l'incontro coi sindacati

Prosegue l'agitazione in corso da parte dei dipendenti degli enti lirici e sinfonici: i lavoratori dell'ente autonomo del Teatro Massimo di Palermo, che non avevano potuto effettuare i tre giorni di sciopero contemporaneamente agli altri teatri, si asterranno dalle prestazioni nei giorni 21, 25 e 26 gennaio. A

Alla Commissione Sanità

Voto dei deputati dc contro gli asili nido

Respinta una proposta di legge della compagna on. Luciana Viviani per l'edilizia popolare

Su proposta della relatrice on. Gennai Tonietti, appoggiata dal sottosegretario alla Sanità on. De Maria, la maggioranza dc della Commissione Sanità ha respinto, sotto l'ipocrita formula dell'adesione al principio ma di opposizione alla formulazione, una proposta della compagna on. Luciana Viviani ed altri intesa a rendere obbligatoria negli edifici di edilizia popolare di nuova costruzione la destinazione di adeguati locali per servizi di assistenza sociale per la donna e l'infanzia. La gravità di tale opposizione è sottolineata dal fatto, messo con forza in rilievo dalla presentatrice della legge e dalla compagna Viviani, già accettata dalla Commissione Interni, permetterebbe di far sorgere rapidamente senza ulteriore spesa, nel quadro dello sviluppo stesso della edilizia popolare sovvenzionata, numerosi locali destinati a nidi, asili, lavanderie ecc. che i Comuni e l'ONMI potrebbero poi gestire, locali di cui oggi la carenza in Italia è gravissima mentre sempre più viva ne è l'esigenza.

Alla proposta Viviani la on. Gennai Tonietti ha opposto un ordine del giorno nel quale si rimanda la soluzione del problema a future quanto imprecisate ed improbabili iniziative governative e con cui si tende a riversare sui Comuni e sull'ONMI il peso delle costruzioni di tali eventuali locali. La proposta dimostra eloquentemente l'assurdità di una posizione ispirata soltanto alla faziosità e alla profonda insensibilità per i problemi sociali più vivi della vita e della coscienza moderna.

Italia-URSS sull'accordo culturale

Appena appresa la notizia che a Mosca era stato siglato l'accordo culturale fra l'Italia e l'Unione Sovietica, la segreteria dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'URSS ha inviato alla presidenza dell'Associazione l'URSS-Italia il seguente telegramma: «Lietissimi di apprendere la avvenuta siglatura dell'accordo culturale fra l'Italia e l'URSS, da noi da tanto tempo sollecitato e che consideriamo un passo importante sulla via della comprensione reciproca, della amicizia e della pace fra i nostri due popoli, vi confermiamo la nostra determinazione di sviluppare ed estendere la nostra

Si minacciano licenziamenti nelle aziende I.R.I. di Napoli

La FIOM chiede un incontro urgente con Ferrari Aggradi

La Segreteria nazionale della FIOM ha indirizzato una lettera urgente al ministro delle Partecipazioni statali on. Ferrari Aggradi per chiedere che egli si faccia sollecitamente promotore di una riunione a cui dovrebbero partecipare le tre organizzazioni nazionali dei lavoratori metalmeccanici FIOM, FIM e UILM.

Successi della FIOT nel tesseramento 1960

MILANO, 20. — Si è riunita a Milano la commissione d'organizzazione della FIOT, che ha ampiamente discusso le tesi di politica organizzativa da sottoporre al dibattito congressuale ed ha esaminato lo svolgimento della campagna di tesseramento 1960. Dopo la relazione tenuta da Giulianetti, sono intervenuti S. Vestri, E. C. e l'ideologo della FIOT, CGIL, Carlo Venegoni, Milano, Italo Andreoli, Collezza, Roscio, Galli, Furia, Palmieri, Carotti e Maniowski.

E' stato in particolare rilevato il crescente successo delle liste della FIOT nelle elezioni delle commissioni interne e il favorevole sviluppo della campagna del tesseramento. Gli iscritti del 1959 so-

no stati superati nelle province di Venezia, Napoli, Alessandria, Chieti, Savona, Cuneo e Palermo. Gli altri sindaci provinciali di maggior rilievo sono attualmente giunti: Prato 70%, Novara 60%, Milano 80%, Biella 60%, Bergamo 85%, Caserta 82%, Tortona 61%, Varese 51%, Brescia 42%, Como 55% e Lecco 71%.

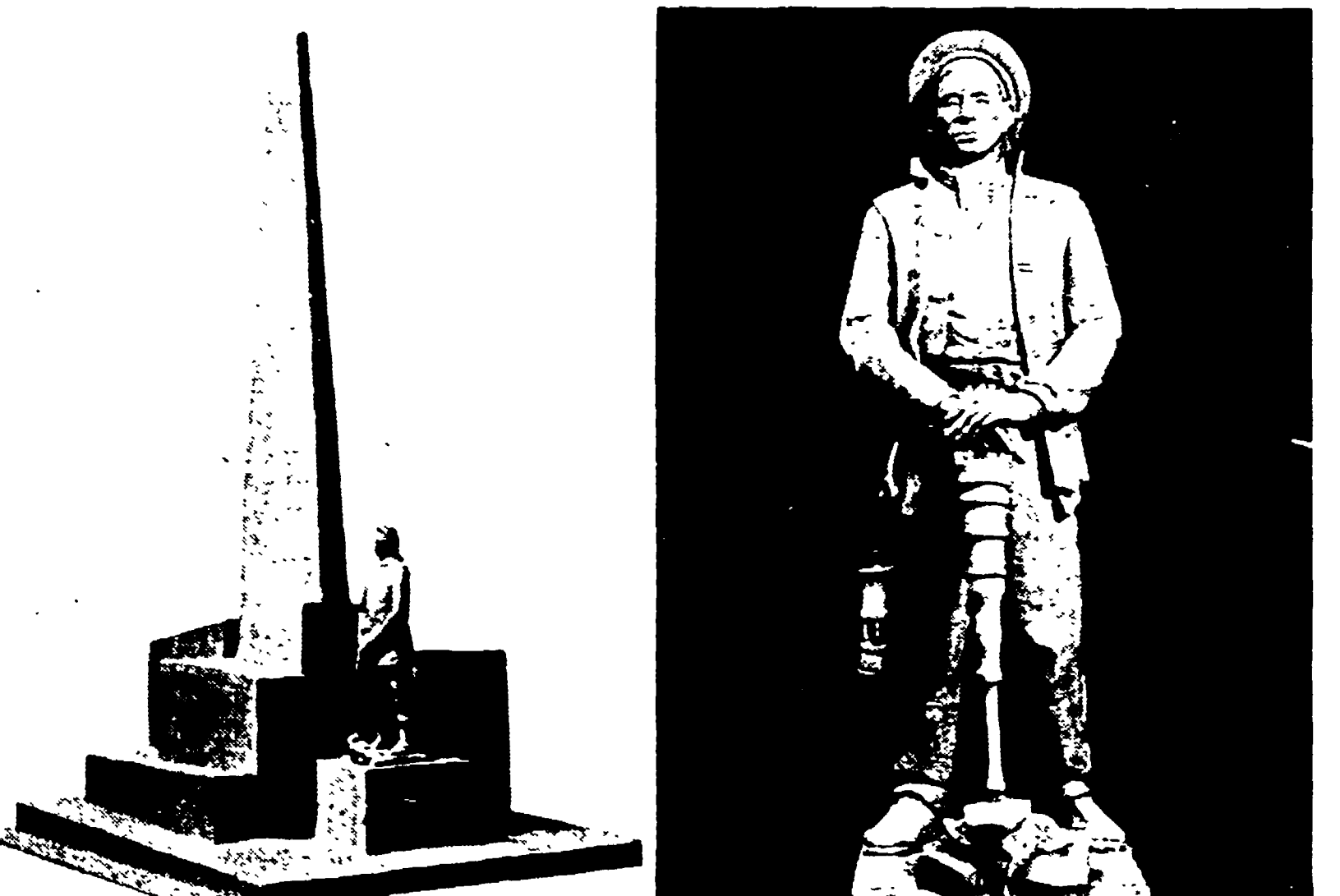
Sono inoltre incontrati presso l'Associazione cotoniera i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per definire le tabelle retributive derivanti dagli accordi sulla parità salariale e sugli aumenti retributivi. Analoga riunione si è svolta presso la Confindustria alla Italia per la definizione delle tabelle retributive del settore lanero.

aziende dell'IRI avrebbero seguito un processo di regolare sviluppo.

Al contrario, oltre al persistere di notevoli difficoltà nell'applicazione degli accordi raggiunti per i dipendenti di quelle due aziende proprio in queste settimane e in corso da parte delle direzioni delle Officine Meccaniche e Fonderie e della Navalmeccanica, un'azione tendente a sollecitare le «dimissioni volontarie» da parte dei lavoratori, con la minaccia di passare ai licenziamenti nel caso in cui quest'ultima intimidazione delle direzioni non abbia successo.

La richiesta della FIOM di conoscere dalla viva voce del ministro gli orientamenti del governo circa la politica nelle Partecipazioni statali, ha pertanto lo scopo di fare chiarezza su intendimenti che restano tuttora nebulosi e contraddittori, mentre in molte fabbriche le direzioni locali assumono apertamente iniziative per licenziamenti e sospensioni e i carichi di lavoro di molte fabbriche restano precari nonostante nei settori principali della industria metalmeccanica si noti una congiuntura economica relativamente favorevole.

Un monumento per le vittime di Marcinelle



Promosso dalla Federazione internazionale dei mutilati e degli invalidi del lavoro, si inaugurerà prossimamente a Marcinelle un monumento dedicato alla memoria della tremenda sciagura mineraria. All'iniziativa proposta dalla organizzazione italiana hanno collaborato tutti i paesi di origine dei 262 minatori periti nella tragedia. Nella foto, a sinistra: il bozzetto dell'intero monumento che sarà alto nove metri; a destra: la statua in bronzo che misurerà due metri. L'opera è stata progettata dallo scultore Benso Vignolini

La gittata e la precisione del tiro al centro dei commenti nella capitale sovietica

Impressione fra i giornalisti occidentali a Mosca per la riuscita impresa spaziale

Le prospettive spaziali dopo il nuovo lancio

Il primo elemento che emerge dall'esame dei comunicati sovietici sul lancio balistico effettuato ieri...

I sovietici avevano annunciato di esser pronti al collaudo di un missile di dimensioni assai superiori a quelle dei missili impiegati finora...

Da vari « si dice », da varie indiscrezioni trapelate, si sa che a qualche mese da qui i sovietici stanno studiando attentamente un nuovo razzo...

In tal modo il funzionamento dei primi stadi del missile è stato perfettamente analogo a quanto avverrà per i futuri lanci...

Secondo le prime informazioni i primi stadi del missile portavano un bagaglio di apparecchiature per poterne seguire la corsa da terra e compiere una serie di misurazioni...

Il lancio di ieri ha quindi confermato che i sovietici dispongono di un nuovo missile di grandissime dimensioni...

Sensazione negli Stati Uniti

WASHINGTON, 21. — Nessuna dichiarazione ufficiale è stata finora resa nella capitale americana...

Che i successi sovietici siano tuttavia ampiamente riconosciuti dagli specialisti americani è provato...

I sovietici hanno inoltre confermato di disporre di una tecnica e di attrezzature di primo ordine...

La linea geografica dove presumibilmente è situata la località dalla quale è stato lanciato il razzo - Dichiarazioni degli scienziati Topcevic, Linnik e Satpaiev

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 21. — L'annuncio TASS sulla effettuazione del lancio di un razzo a più stadi...

La notizia è stata confermata dagli stessi sovietici. I calcoli non rigorosi ma comunque attendibili...

Gia da ieri, va detto, da parte americana era stata lanciata la notizia che nella zona segnalata dal sovietico...

I primi commenti raccolti negli ambienti scientifici di Mosca confermano il carattere eccezionale...

Non si tratta di elementi nuovi ma il fatto che essi siano stati confermati ancora una volta...

re il comunicato emesso da fonte autorizzata indubbiamente molto vicina al governo...

Il prof. Fieschi, presidente dell'Associazione sindacale ricercatori di fisica, intervistato subito da un giornale romano...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

« Mio marito vuole trascinarsi nel fango », dichiara la principessa Giovanna Pignatelli e Denise Duberçon ad Atene...

La nazista provveditore agli studi di Lubeca insulta vilmente la memoria di Anna Frank

Il diario della piccola ebrea assassinata definito «una falsificazione dei nemici della Germania»...

Ieri a Nuova Delhi

Il presidente Vorosilov si incontra con Nehru

Prasad ringrazia l'Unione Sovietica per gli aiuti economici all'India

NUOVA DELHI, 21. — Il presidente del Pridium del Soviet Supremo dell'URSS, Kliment Vorosilov...

Saccheggiate due chiese a Venezia

VENEZIA, 21. — Una banda di ladri saccheggia, dopo aver asportato le cassette delle elemosine...

Dal canto suo, il presidente della Repubblica indiana, Prasad, ha espresso l'opinione che tutti gli sforzi dovranno essere volti al conseguimento di una pace duratura...

96 denunce a Siena per sofisticazioni

SIENA, 21. — Novantasei denunce per sofisticazioni alimentari sono state presentate nel 1965 dal Comune di Siena...

Condannati due panificatori per frode alimentare

FORLÌ, 21. — Il pretore di Forlì ha giudicato stamane i panificatori forlivesi Dino Panelli e Franco Ceccagnoli...



LONDRA — Una bella signora, la 32enne Chrystell Bennett, ha ottenuto il divorzio dal marito, Russell Bennett...

Dopo l'imbarazzata nota governativa

I fisici italiani confermano la gravità del pericolo dell'esplosione nel Sahara

Dichiarazioni del prof. Fieschi - Una petizione degli universitari romani - I comunisti chiedono al ministro della Sanità di comunicare il rapporto dei tre esperti italiani

Il comunicato emesso da fonte autorizzata indubbiamente molto vicina al governo...

Il prof. Fieschi, presidente dell'Associazione sindacale ricercatori di fisica...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

quello che si è detto che quattro o tre giorni dopo, in pieno inquinamento radioattivo...

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.351 PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Escl. Sportivi L. 150 - Cronaca L. 150 - Lettere L. 150 - Finanziaria Banca L. 350 - Legal L. 350 - Rivolgersi (BPI) - Via Parlamento, 8

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con Edizione del lunedì) 7.500, 3.900, 2.050. RINASCITA 8.100, 4.300, 2.350. VIE NUOVE 3.500, 1.800, -

Sempre più acuta la tensione con gli « ultras »

De Gaulle fa divieto a Bidault di entrare in territorio algerino

Il divieto motivato con le esigenze del mantenimento dell'ordine - Oggi la conferenza dei capi civili e militari - Appello della C.G.T. contro le nuove minacce fasciste

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. - Il governo francese, attraverso il delegato generale Delouvrier, ha vietato a Bidault l'accesso in Algeria da oggi al 1. febbraio. La notizia si è rapidamente diffusa stasera nelle redazioni dei giornali ed è rimbalzata nelle strade come il suono di una sirena di allarme. Contemporaneamente è corsa voce (ma non si è potuto trovare ancora conferma) che il generale Massu non prenderebbe parte, domani mattina, alla riunione sulla Algeria, convocata da De Gaulle all'Eliseo. Il generale dei paracadutisti sarebbe già stato destinato a un altro comando nell'Africa equatoriale francese e, per il momento, anche a lui verrebbe vietato il ritorno ad Algeri.

Diaggi e Le Pen - avevano già raggiunto Algeri o si accingevano a recarvisi. Il proposito di un colpo di forza si disegnava evidente. Poteva anche essere una semplice manovra di pressione psicologica, in un momento ritenuto da tutti particolarmente delicato per gli sviluppi della politica algerina annunciata da De Gaulle il 10 settembre scorso. In ogni caso era chiaramente avvertibile che si preparavano per l'Algeria ore decisive. Non rimane che attendere, adesso, la reazione di Algeri. La presa di posizione del comitato d'emergenza dei movimenti nazionalisti è precedente alla notizia del veto governativo al viaggio di Bidault. Domani mattina, quando questa notizia si diffonderà, la piazza di Algeri sarà certo in tumulto. Se le manifestazioni resteranno nello ambito di dimostrazioni magari rumorose, ma non violente, l'esercito non sarà chiamato a intervenire, e le cose potrebbero anche volgere rapidamente a danno degli agitatori fascisti. Ma se il movimento di piazza dovesse assumere una piega più grave, come tutto lascia supporre, la prova di forza iniziata stasera a Parigi potrebbe anche rapidamente trasformarsi in una prova decisiva per il regime gollista non soltanto in Algeri, ma anche nella metropoli.

Intanto, la Confederazione generale del lavoro francese (CGT) ha preso nettamente posizione - con un comunicato della sua direzione - contro le minacce fasciste che si profilano sullo sfondo della tragedia algerina. « Se fosse necessario, la classe operaia si leverebbe in un sol blocco all'appello delle sue organizzazioni sindacali, contro la realizzazione di tali minacce ». Così conclude il comunicato, che chiede, d'altra parte, « l'unità attiva delle forze operaie e democratiche per essere che siano intavolate trattative » con la Resistenza algerina.

SAVERIO TULLINO

APPUNTI

Piani segreti per l'Asia?

« Notizia di un patto segreto: gruppo americano nel Laos? ». In quale rivista U.S. News and World Report fornisce un'informazione tanto grave quanto sommaria, attinta a ad una fonte sicurissima, la cui identità non può essere per il momento rivelata. L'informazione è, in breve, questa. Stati Uniti e Gran Bretagna avrebbero raggiunto un accordo segreto, in base al quale, nel caso che i comunisti tentassero d'impadronirsi del Laos, i due paesi invierebbero loro truppe nel piccolo regno indocinese, minacciando, al tempo stesso un attacco, eventualmente nucleare, alla Cina. Il sottosegretario di Stato americano per l'Estremo Oriente, J. Graham Parsons, a un testé completato riunioni segrete di emergenza con alti funzionari governativi inglesi e francesi, a Londra e a Parigi. I francesi si partecipano ai piani generali, ma dati i loro impegni in Algeria, invierebbero soltanto mezzi aerei e navali. L'ingento coinvolge in vista di un contributo anche Australia e Nuova Zelanda, mentre l'India e altri paesi del Commonwealth...



Il gen. Johnson, autore di un allarmato rapporto

monwealth vengono informati del pericolo esistente nel Laos e del desiderio americano di difendere le frontiere settentrionali indiane contro la Cina. Quale sia il fondamento di queste rivelazioni, in cui si stridente contrasto con il proclamato « rinnovamento » della politica americana in Asia e con l'atteggiamento di cautela assunto nel Laos dagli alleati degli Stati Uniti, è difficile dire. Esse non giungono, tuttavia, isolate. Sono di questi giorni la firma del « patto di sicurezza nippono-americano, prenessa per l'insediamento del militarismo nipponico nella strategia asiatica del Pentagono, e un consolidamento dei legami tra i responsabili delle « basi » americane in questa parte del mondo: il sud-vietnamita Ngo Dinh Diem, il sud-coreano Si Min Ri, e, naturalmente, il presidente John F. Kennedy. La politica di forza, messa all'opera in Europa, sembra aver stabilito in Asia il suo pericoloso focalino. Gli elementi che più colpiscono nelle fucine previsionarie della U.S. News and World Report sono tuttavia, ancora una volta, la « base » e l'insediamento del militarismo nipponico. L'India ha già recentemente respinto l'insistenza proferta di una protezione che contrasta con i suoi principi. Nel Laos, il « patto americano » si è salvato dalla débacle grazie alla dittatura militare, ma non sembra aver rafforzato neppure così le sue posizioni. In si legge tra le righe delle stesse rivelazioni che abbiamo citato più innanzi, poiché, smentita dall'ONU la fatola di un'aggressione esterna, i comunisti di cui si parla sono facilmente identificabili nel popolo laotiano. « La forza americana nel sud-est asiatico è in declino », lamenta in un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autorevole settimanale. Nulla di meglio, per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles? (c.p.).

Un discorso del vice-premier cinese

Cen I: « Appoggiamo l'URSS nell'azione per il disarmo »

La Cina assumerà senza esitazioni gli obblighi derivanti dagli accordi ai quali avrà partecipato - Articolo del Gengmingbao

PECHINO, 21. - In un discorso pronunciato oggi di fronte alla commissione permanente del Congresso del popolo cinese, il vice primo ministro e ministro degli Esteri, Cen I, ha salutato la decisione sovietica di ridurre di un terzo le forze armate « una nuova prova della sincerità del governo e del popolo sovietici nei loro sforzi per salvaguardare la pace e della loro ferma fiducia nella loro forza ».

Cen I ha affermato quindi che la Cina « ha adottato senza esitazione una politica estera pacifica e si schiera a favore della distensione e del disarmo » e « non respingerà alcuna proposta, insieme al suo grande alleato sovietico e a tutti i paesi amici della pace, nella disamina lotta per il disarmo universale ».

In pari tempo, Cen I ha precisato che la Cina è disposta senza esitazioni ad impegnarsi nelle obbligazioni internazionali cui aderisce, ma che « qualsiasi accordo internazionale di disarmo cui si arrivi senza la sua partecipazione formale, o la firma dei suoi delegati, non può avere ovviamente effetti vincolanti nei suoi confronti ».

Il vice primo ministro cinese ha in tal modo indirettamente richiamato i circoli dirigenti americani al ruolo che la Cina ricopre, basata agli accordi internazionali postbellici, come una delle cinque grandi potenze, ruolo che il Dipartimento di Stato si sforza di disconoscere, pretendendo che la Cina sia esclusa dalla trattativa internazionale e si consideri semplice « oggetto » dei risultati.

Incendia un intero villaggio per un matrimonio sfumato

TEHERAN, 21. - Per vendicarsi del rifiuto opposto ad una sua richiesta di matrimonio, un giovane persiano ha distrutto totalmente, appiccando il fuoco, un villaggio della Persia settentrionale. Il giovane, che abita nel villaggio di Garm, si era invaghito di una ragazza e ne aveva chiesto la mano, che però gli era stata rifiutata dai genitori di lei. Furioso per tale rifiuto, il giovane appiccava il fuoco alla casa dei genitori della ragazza ma le fiamme, alimentate da un forte vento, ben presto distruggevano tutto il villaggio.

Individuato il dinamitaro della « Shell »?

TRENTO, 21. - Il sabotatore della linea elettrica « Bonale », che meno di due mesi fa riuscì a tranciare i tralicci in montagna dell'elettrodotto, è lo stesso attentatore dei depositi « Shell » a Milano e Genova? A tale interrogativo cercano di dare una risposta gli inquirenti che avrebbero identificato in un sedicente ingegnere Antonio Torelli, con residenza in un paesino vicino a Milano, il sabotatore della « Bonale ».

Piano controrivoluzionario per assassinare Romulo Battanore

CARACAS, 21. - In merito al complotto per rovesciare il governo del presidente Betancourt, di cui ha dato notizia il ministro venezuelano per la difesa, il giornale « El Mundo » afferma che su ordine dello stesso Betancourt sono state arrestate 14 persone di cui 7 a Caracas e 7 in provincia. Il giornale riferisce poi di...

Quarta catastrofe in pochi giorni nei cieli del mondo

Tragica fine di trentasette persone tra le fiamme di un Superconstellation precipitato nella Giamaica

Allarme in America dopo il fermo del dott. Spears sospettato di sabotaggi a catena

NEW YORK, 21. - Un aereo di linea della Pan American World Airways recante a bordo 40 persone, è precipitato, in fiamme, nelle prime ore di stamane, a Montego Bay, nella Giamaica. Trentasette degli occupanti sono morti.

E' questa la quarta sciagura aerea che si verifica negli ultimi quattro giorni, e porta a centotrentacinque il bilancio delle vittime. Le precedenti sciagure erano state quella del « Viscount » precipitato lunedì presso Holderoff, in Virginia, provocando la morte di 50 persone, quella del « Caravelle » accaduta martedì presso Ankara, nel corso...



Lo stato di Bevan leggermente migliorato

LONDRA, 21. - Secondo un bollettino sanitario drammatizzato, le condizioni del leader della sinistra del partito laburista, il ministro Bevan, non sono « leggermente » migliorate. Il paziente tuttavia, è ancora in uno stato debole. Come è noto, Anwar al Bevan, che ha 62 anni, è ricoverato in un ospedale londinese da una settimana. Il medico aveva stabilito che il suo stato di salute era « moderatamente » migliorato.

Udienza « tecnica » al processo di Ginevra

Si cerca di appurare se Jaccoud era o non era ciclista provetto. Risulta infatti che l'omicida scomparve velocemente sopra una bicicletta. GINEVRA, 21. - La quarta giornata del processo Jaccoud in corso a Ginevra, non ha apportato nuovi elementi che chiariscano il dramma del primo mese di marzo 1958. La seduta mattutina è stata occupata da deposizioni di ordine amministrativo. Il punto principale della seduta pomeridiana è stato il tentativo di accertare se Jaccoud sia stato un abile ciclista al momento di fuggire con la sua bicicletta...

Traffico congestionato per la neve nel Sahara

ALGERI, 21. - Una tempesta di neve ha causato oggi in Algeria un congestionamento del traffico. Secondo notizie della radio, parecchie centinaia di veicoli italiani, dei quali appartenenti a grandi spedizioni archeologiche, sono rimasti bloccati nella grande oasi di Ghardaia.

Lo stato di Bevan leggermente migliorato

LONDRA, 21. - Secondo un bollettino sanitario drammatizzato, le condizioni del leader della sinistra del partito laburista, il ministro Bevan, non sono « leggermente » migliorate. Il paziente tuttavia, è ancora in uno stato debole. Come è noto, Anwar al Bevan, che ha 62 anni, è ricoverato in un ospedale londinese da una settimana. Il medico aveva stabilito che il suo stato di salute era « moderatamente » migliorato.

Udienza « tecnica » al processo di Ginevra

Si cerca di appurare se Jaccoud era o non era ciclista provetto. Risulta infatti che l'omicida scomparve velocemente sopra una bicicletta. GINEVRA, 21. - La quarta giornata del processo Jaccoud in corso a Ginevra, non ha apportato nuovi elementi che chiariscano il dramma del primo mese di marzo 1958. La seduta mattutina è stata occupata da deposizioni di ordine amministrativo. Il punto principale della seduta pomeridiana è stato il tentativo di accertare se Jaccoud sia stato un abile ciclista al momento di fuggire con la sua bicicletta...

SAVERIO TULLINO

SAVERIO TULLINO

SAVERIO TULLINO

SAVERIO TULLINO

SAVERIO TULLINO